



VESCOVO

NOTIFICAZIONI DELLA CANCELLERIA

Decreti



Prot. 01DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Gennaro Alfonso Amato Brodella
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della lettera di rinuncia da ogni incarico da te presentata in data 19 gennaio 2014 per raggiunti limiti d'età, con la presente:

1. A norma del can. 481 § 1 accolgo la tua rinuncia da Vicario Generale della Diocesi di Sessa;

2. a norma del can. 538 § 1 accetto la tua rinuncia da parroco della Parrocchia dei Ss. Bernardo e Martino - Santa Croce in Carinola e Santa Croce di Carinola (CE) e nel contempo a norma del cann. 539, 540 **ti nomino amministratore parrocchiale** conservando le responsabilità connesse all'ufficio fino alla nomina del nuovo parroco;

3. accolgo la tua rinuncia da qualsiasi altro ufficio ed incarico diocesano ricoperto alla data odierna eccettuato l'incarico di Presidente del Capitolo Cattedrale di Sessa Aurunca che ti confermo fino a disposizione contraria.

Circa le modalità ed i tempi di avvicendamento nell'ufficio di parroco, sarà mia cura stabilirle con te in un incontro personale.

Ti chiedo di vivere in rendimento di grazie la gioia di poterti riconoscere servo fecondo nella Vigna del Signore e continuare ad offrire il tuo servizio nella preghiera per la nostra Chiesa diocesana.

Sessa Aurunca, 29 gennaio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 02DV/2014

Al M.to Rev.do
Mons. Riccardo Luberto
Sua Sede

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della lettera di rinuncia dai tuoi incarichi pastorali presentata in data 20 gennaio 2014 per raggiunti limiti d'età, con la presente:

1. A norma del can. 538 § 1 del c.j.c. accetto la tua rinuncia da Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Mondragone (CE);
2. A norma del can. 563 del c.j.c. accetto la tua rinuncia a Rettore del Santuario di Maria SS. Incaldana in Mondragone (CE);
3. A norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c. **ti nomino amministratore parrocchiale** della Parrocchia di san Giovanni Battista in Mondragone (CE) conservando le responsabilità connesse all'ufficio fino alla nomina del nuovo parroco e nel contempo ti chiedo di conservare anche quelle di Rettore del suddetto Santuario fino alla nomina del successore.

Circa le modalità ed i tempi di avvicendamento nell'ufficio di Parroco e Rettore, sarà mia cura stabilirle con te in un incontro personale.

Ti chiedo di vivere in rendimento di grazie la gioia di poterti riconoscere servo fecondo nella Vigna del Signore e continuare ad offrire il tuo servizio nella preghiera per la nostra Chiesa diocesana.

Sessa Aurunca, 29 gennaio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 04DV/2014

**Al M.to Rev.do
fra Marcus Reichenbach ofm Conv.
Baia Domizia**

A seguito dell'incontro e della comunicazione del 19/01/2014 del Superiore provinciale di Napoli (prot. n. 4/2014), consapevole che è sollecitudine del Vescovo diocesano provvedere alla cura pastorale delle comunità parrocchiali inviando collaboratori nel ministero, avendo accolto la rinuncia dall'Ufficio per raggiunti limiti d'età di fra Luigi (al secolo Francesco) Casillo ofm Conv. che ringrazio per l'operoso e fecondo ministero svolto in questi anni, dichiarando la Parrocchia di San Francesco in Baia Domizia vacante a partire dalla data del 31 gennaio 2014, a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c., con la mia potestà ordinaria

**nomino
fra Marcus REICHENBACH ofm Conv.
Parroco della Comunità parrocchiale di San Francesco
in Baia Domizia (CE).**

La presente nomina va in vigore dal **02 febbraio 2014**.

A norma del can. 527 del c.j.c. la possibilità di esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco decorreranno dalla data del 02/02/2014 dispensando per motivi pastorali dalla presa di possesso. Fra Marcus emetta davanti all'Ordinario del luogo la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 §6 e 1283 §1).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di Baia Domizia che esorto ad accogliere il nuovo parroco con gioia e a rimanervi sempre in comunione.

Ringraziando della disponibilità e confidando nella buona volontà di collaborazione, auguro al nuovo pastore d'anime ogni bene e salute, nella certezza che la grazia del Signore lo sosterrà nella guida del popolo cristiano a lui affidato.

Esprimendo la mia vicinanza e la mia stima, assicuro la preghiera ed auspico ogni benedizione da Gesù Cristo nostra unica speranza.

Sessa Aurunca, 31 gennaio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 05DV/2014

**Al M.to Rev.do
fra Luigi (al secolo Francesco) Casillo ofm Conv.
Baia Domizia**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostro unica speranza.

A seguito delle indicazioni del Ministro Provinciale di Napoli e del colloquio con te avuto, considerata la nuova configurazione della Comunità religiosa di Baia Domizia, esonerandoti dall'ufficio di parroco di San Francesco in Baia Domizia, ringraziandoti di cuore per l'operoso e fecondo ministero svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria, a norma del can. 547 del c.j.c.,

**nomino te
fra Luigi (al secolo Francesco) CASILLO ofm Conv.
Vicario parrocchiale
della Parrocchia di San Francesco in Baia Domizia (CE).**

La nomina va in vigore dal **02 febbraio 2014**.

Il carisma proprio dell'Ordine Francescano contribuirà al rinnovamento della comunità cristiana per una testimonianza gioiosa e coraggiosa di Gesù Risorto.

Sono sicuro che l'esperienza di servizio maturata in questi anni continuerà ad essere un valido e prezioso aiuto ai fedeli di quella realtà ecclesiale.

Ringraziandoti per l'umiltà e la disponibilità dimostrate, ti assicuro la mia stima, vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 31 gennaio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 06DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Ernesto Albanese
Cancelliere Vescovile
Sessa Aurunca**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nel mentre avvio una commissione di studio per la gestione e la valorizzazione delle feste patronali e dei Comitati festivi, considerate le indicazioni pastorali fornite dal mio venerabile predecessore nel documento “La Festa” del 29/11/1998, tenendo presente il fecondo cammino fatto in questi anni nella nostra Diocesi, con la mia potestà ordinaria

**affido alla Cancelleria,
l'autorizzazione a rilasciare permessi
per le feste patronali, processioni e manifestazioni di culto
fino a disposizione contraria.**

Per il contributo economico da versare per la concessione dei suddetti, chiedo di conservare la prassi finora osservata.

Inoltre ritengo necessario che venga ricordato ai Legali Rappresentanti di Parrocchie, Confraternite ed altri Entri ecclesiastici riconosciuti la fedele osservanza delle disposizioni civili in merito a feste e manifestazioni di culto (T.U.L.P.S.). Parimenti che qualsiasi richiesta per manifestazioni di culto della nostra Diocesi prima di essere inoltrata al civile goda dell'autorizzazione canonica.

Nel ringraziare per la disponibilità, auguro ogni bene.

Sessa Aurunca, 31 gennaio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 07DV/2014

**Al M.to Rev.do
Mons. Mario Sullo
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della lettera di rinuncia dai tuoi incarichi pastorali presentata in data 25 gennaio 2014 per raggiunti limiti d'età, con la presente:

1. A norma del can. 538 § 1 del c.j.c. accetto la tua rinuncia da Parroco della Parrocchia di Sant'Eustachio in Sessa Aurunca (CE);
2. A norma del can. 538 § 1 del c.j.c. accetto la tua rinuncia da Parroco della Parrocchia dei Santi Nazario, Celso e Rocco in Ponte-Fontanaradina di Sessa Aurunca (CE);
3. A norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c. dalla data odierna e con la mia potestà ordinaria **ti nomino Amministratore parrocchiale** della Parrocchia di Sant'Eustachio in Sessa Aurunca (CE) e della Parrocchia dei Santi Nazario, Celso e Rocco in Ponte-Fontanaradina di Sessa Aurunca (CE) conservando le responsabilità connesse all'ufficio fino alla nomina del nuovo parroco.

Circa le modalità ed i tempi di avvicendamento nell'ufficio di Parroco, sarà mia cura stabilirle con te in un incontro personale.

Ti chiedo di vivere in rendimento di grazie la gioia di poterti riconoscere servo fecondo nella Vigna del Signore e continuare ad offrire il tuo servizio nella preghiera per la nostra Chiesa diocesana.

Sessa Aurunca, 31 gennaio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 03DV/2014

**Al M.to Rev.do Mons. Francesco Alfieri
Sua Sede**

Carissimo Fratello Francesco, pace e gioia in Cristo Gesù, nostra unica speranza.

Nel governo della diocesi, il Vescovo è coadiuvato da un Vicario Generale che ne sostiene l'azione.

Avendo accettato, a norma del can. 481 §1 del c.j.c., la rinuncia all'Ufficio per raggiunti limiti d'età da parte di don Gennaro Alfonso Amato Brodella, che ringrazio per il generoso ed illuminato servizio svolto, avendo a lungo riflettuto sulla scelta di una persona idonea e avendo consultato il presbiterio diocesano in data 17/12/2013, esonerandoti dall'incarico di Vicario episcopale per il coordinamento pastorale, a norma dei cann. 475, 477, 478, 479 §§ 1 e 3, 480, 481 del c.j.c. con la mia potestà ordinaria

**Nomino Te, Mons. Francesco ALFIERI,
Vicario Generale e Moderatore di Curia
della Diocesi di Sessa Aurunca
fino a disposizione contraria.**

Le tue doti umane, spirituali e pastorali saranno necessarie per un'azione ecclesiale che dovrà caratterizzarsi per organicità, dinamismo e sinodalità nel segno testimoniale della fedeltà e di un servizio generoso. La tua collaborazione, leale e costruttiva, sarà di valido aiuto per favorire e sostenere la comunione nel presbiterio tra i vari uffici ed organismi diocesani, tra il clero e il laicato, appunto per promuovere il cammino di una matura comunione ecclesiale e per sollecitare la coesione sociale nel nostro territorio diocesano.

Consapevole di chiedere un impegno gravoso, confido nella tua sensibilità sacerdotale e in una generosa dedizione.

Ti auguro ogni bene, assicurandoti la mia preghiera, nel mentre ti ringrazio per la disponibilità che esige vera abnegazione e sacrificio. Ti affido al Signore Gesù, Pastore del nostro sacerdozio, e ti benedico.

Sessa Aurunca, 2 febbraio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 08DV/2014

**Al M.to Rev.do
Mons. Francesco Alfieri
Vicario Generale della Diocesi di Sessa A.
Sua Sede**

Carissimo fratello Francesco, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della revoca dall'Ufficio competente del rev.do don Carlo Fiorenza che ringrazio per il lavoro svolto, stante il decreto del mio venerabile predecessore del 13/01/2003 prot. 964 G/1 col quale si definiva la natura e la gestione del Centro Diocesano SS. Casto e Secondino in Sessa Aurunca, con la mia potestà ordinaria

**affido a te Mons. Francesco ALFIERI
la gestione ordinaria e straordinaria
del Centro Diocesano SS. Casto e Secondino in Sessa Aurunca
fino a disposizione contraria.**

La nomina va subito in vigore.

Quanto finora di competenza del rev.do don Carlo Fiorenza passa nella responsabilità del tuo nuovo incarico.

Sarà tua cura provvedere alla organizzazione e alla gestione del medesimo e delle pertinenze ad esso afferenti.

Con la stima di sempre, ti benedico.

Sessa Aurunca, 5 febbraio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 09DV/2014

Ai M.to Rev.di
Don Luciano Marotta, Don Angelo Polito
Loro Sedi

Carissimi fratelli Luciano ed Angelo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Com'è noto, spetta all'Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Vescovo diocesano preparare tutto quanto è necessario per le celebrazioni liturgiche e le altre sacre celebrazioni che si svolgono nella Chiesa Cattedrale o in altre Chiese, alle quali presiede, partecipa o assiste il Vescovo diocesano oppure, in suo nome o per suo mandato, un Presbitero della Diocesi, predisponendo tutto ciò che è necessario o utile per il loro degno svolgimento e per l'attiva partecipazione dei fedeli.

A norma dell'*Ordinamento Generale del Messale Romano*: «È bene che, almeno nelle chiese cattedrali e nelle chiese maggiori, vi sia un ministro competente o maestro delle celebrazioni liturgiche, incaricato di predisporre con cura i sacri riti, e di preparare i ministri sacri e i fedeli laici a compierli con decoro, ordine e devozione» (n. 106).

Pertanto, con la mia potestà ordinaria

nomino te, don Luciano MAROTTA
Maestro delle Celebrazioni Liturgiche del Vescovo diocesano,

e te, don Angelo POLITO
Secondo Cerimoniere delle Celebrazioni Liturgiche
del Vescovo diocesano fino a disposizione contraria.

La nomina va subito in vigore.

Sarà vostro compito promuovere e coordinare in Diocesi la vita liturgica nello spirito dei documenti magisteriali affinché la preghiera comunitaria sia armoniosa, semplice ed essenziale.

Prospero di Aquitania ricorda che: «ut legem credendi lex statuat supplicandi». La lex orandi è lex credendi. La legge della preghiera è la legge della fede. La Chiesa crede come prega. Il cristiano prega credendo e crede pregando. Nel ringraziarvi per la disponibilità dimostrata, vi benedico come padre e custode della Tradizione orante della Chiesa.

Sessa Aurunca, 5 febbraio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 10DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Luciano Marotta
Sua sede**

Carissimo fratello Luciano, pace e gioia nel Signore Gesù, nostra unica Speranza.

Una delle urgenze dell'Ufficio Liturgico deve essere la cura di coloro che svolgono ministeri particolari nelle celebrazioni liturgiche.

Parimenti anche i fratelli che la Chiesa ritiene idonei ad accedere al Diaconato permanente necessitano di formazione ed attenzione prima e dopo l'Ordinazione.

Pertanto, esonerando e ringraziando don Franco Leone per l'oneroso lavoro svolto a favore dei nostri diaconi permanenti, a norma del can. 470 del c.j.c., con la mia potestà ordinaria

**affido a te, don Luciano MAROTTA
la cura speciale dei ministranti, ministeri e ministri straordinari
della Comunione
e la direzione dell'Ufficio formazione Diaconi Permanenti
della Diocesi di Sessa Aurunca
fino a disposizione contraria.**

Ti occuperai della formazione dei ministranti, dei ministeri istituiti, degli operatori liturgici e dei ministri straordinari della Comunione affinché lo spirito liturgico conciliare pervada il cuore orante del nostro popolo. Sarà tua cura il discernimento e l'accompagnamento, in collaborazione con l'Ufficio di Animazione Vocazionale, di coloro che esprimono la volontà di intraprendere l'iter formativo per il diaconato permanente.

Così pure curerai l'aggiornamento dei diaconi su tematiche bibliche, liturgiche, teologiche, morali, canoniche, spirituali, sociali. Ti occuperai di incontri di fraternità ed esercizi spirituali e quant'altro sarà necessario per una solida formazione umana, ministeriale e pastorale. Così pure, in concerto con l'Ordinario, ti interesserai dell'assegnazione e verifica pastorale dei fratelli diaconi.

Nel ringraziarti per la disponibilità, ti benedico.

Sessa Aurunca, 5 febbraio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 11DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Roberto Guttoriello
Sua Sede**

Carissimo fratello Roberto, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della revoca dall'ufficio di Incaricato diocesano del rev.do Don Carlo Fiorenza che ringrazio per l'oneroso lavoro svolto, esonerando dalla direzione dei lavori strutturali dei BB.CC.EE. il geom. Gianfranco Calenzo che ringrazio per il prezioso contributo dato in questi anni per il bene della nostra Chiesa locale, convinto della necessità che i beni culturali ecclesiastici siano volano di promozione umana, cristiana e territoriale, a norma del can. 470 del c.j.c. con la mia potestà ordinaria

**nomino te, don Roberto GUTTORIELLO
Direttore dell'Ufficio diocesano
per i Beni Culturali Ecclesiastici e Arte Sacra
e Incaricato diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici
per la durata di cinque anni.**

La nomina va in vigore a partire dal **1 marzo 2014**.

Sarà cura dell'Ufficio diocesano per i BB.CC.EE. occuparsi di quanto stabilito dal diritto universale e particolare.

Accludo alla presente una lettera esplicativa (prot. 12DV/2014 del 13/02/2014), da considerarsi parte integrante del decreto di nomina, sulle competenze specifiche dell'Ufficio.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai inoltre la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471 c.j.c.).

Nel ringraziarti di quanto farai, ti benedico.

Sessa Aurunca, 13 febbraio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 12DV/2014

Al M.to Rev.do
 Don Roberto Guttoriello
 Sua Sede

Oggetto: specifica competenze Direttore dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici e Arte Sacra e Incaricato diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici.

Carissimo fratello Roberto, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nell'assumere l'impegno di Direttore dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici e Arte Sacra e Incaricato diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici così come da me decretato con nomina prot. 11DV/2014 del 13/02/2014, con la presente, da considerarsi parte integrante del suddetto decreto di nomina, ti specifico le competenze del tuo Ufficio.

Sarà compito dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici e Arte Sacra con incarico diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici:

- a) in concerto con l'Ordinario istituire una Commissione diocesana per l'arte sacra e i beni culturali.
- b) Redigere uno Statuto per l'Ufficio Beni Culturali e per la Commissione diocesana per l'arte sacra e i beni culturali così come indicato nel documento della CEI del 1997 *Spirito Creatore*. Proposte e suggerimenti per promuovere la pastorale degli artisti e dell'arte.
- c) Dietro indicazione dell'Ordinario istituire un Comitato Storico Diocesano che si interessi dell'organizzazione di iniziative per la promozione di eventi di interesse storico.
- d) Coadiuvare in forma stabile l'Ordinario diocesano e gli enti ecclesiastici posti sotto la sua giurisdizione in tutto ciò che riguarda la conoscenza, la tutela e la valorizzazione, l'adeguamento liturgico e l'incremento dei beni culturali ecclesiastici e dell'arte sacra, offrendo la propria collaborazione anche agli Istituti di vita consacrata e alle Società di vita apostolica operanti sul territorio della diocesi.

e) Mantenere i contatti e collaborare con le Soprintendenze competenti per territorio nelle materie, nelle forme e secondo le procedure previste dalla Intesa firmata il 26 gennaio 2005 tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ed il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana relativa alla tutela dei beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti ed istituzioni ecclesiastiche; mantenere i contatti e collaborare con altri organi delle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di beni culturali nelle materie, nelle forme e secondo le procedure previste da eventuali altre intese.

f) Sostenere iniziative per la custodia, la tutela e la valorizzazione di edifici di culto promosse dalla Diocesi, tra diocesi della Regione e dell'intera Nazione.

g) Assicurare iniziative di livello nazionale promosse dall'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici della CEI con riferimento agli edifici di culto e alle loro dotazioni storico-artistiche, nonché agli archivi e alle biblioteche specificatamente previsti dall'intesa di cui all'art. 12, n. 1, comma 3 dell'Accordo di modificazione del Concordato Lateranense.

h) Operare per favorire la collaborazione tra istituzioni, associazioni e gruppi ecclesiali e istituzioni, associazioni e gruppi comunque operanti nell'ambito dell'arte e dei beni culturali.

i) Rilasciare autorizzazioni provenienti da Enti diocesani dopo esame con la Commissione diocesana per l'arte sacra e i beni culturali.

j) Essere il Delegato Vescovile per i BB.CC.EE. presso la Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

k) Trasmettere alla Soprintendenza BB.CC.AA. progetti e pratiche per le relative autorizzazioni a norma di legge.

l) Provvedere all'inventariazione informatizzata dei beni artistici e storici di proprietà dei seguenti Enti: Diocesi, Chiesa cattedrale, Capitolo, Seminario, Parrocchie; inventariazione informatizzata dei beni architettonici, limitatamente agli edifici di culto.

m) Monitorare l'installazione di impianti di sicurezza per gli edifici di culto e le loro dotazioni storico-artistiche, nonché per archivi e biblioteche specificatamente previsti dall'intesa di cui all'art.12, n. 1, comma 3 dell'Accordo di modificazione del

Concordato Lateranense.

n) Occuparsi della conservazione e consultazione di archivi e biblioteche diocesani e dell'allestimento, promozione e tutela del museo diocesano di interesse diocesano.

o) Procurare l'acquisto di edifici di culto a scopo di salvaguardia.

p) Assicurare il restauro e consolidamento statico di edifici di culto di interesse storico-artistico e loro pertinenze;

q) Sovrintendere al restauro di organi a canne.

Si tengano infine presenti le disposizioni concernenti la concessione di contributi finanziari della CEI per i beni culturali ecclesiastici, come modificate dalla 52^o Assemblea Generale della CEI (Assisi, 17-20/11/2003) e delle ulteriori modifiche alle Disposizioni concernenti i contributi per i beni culturali unitamente alle necessarie correlate modifiche ai rispettivi regolamenti (Presidenza della CEI, 22/09/2003; 17/11/2003).

Nel ringraziarti per la disponibilità, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 13 febbraio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 13DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Carlo Zampi
Sua Sede**

Carissimo fratello Carlo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della revoca dall'ufficio di Incaricato diocesano del rev.do Don Carlo Fiorenza che ringrazio per l'oneroso lavoro svolto, esonerando dalla direzione dell'Ufficio Tecnico il geom. Gianfranco Calenzo che ringrazio per il prezioso contributo dato in questi anni per il bene della nostra Chiesa locale, consapevole che è premura del Vescovo provvedere alla tutela ed all'amministrazione del patrimonio appartenente all'Ente Diocesi e vigilare sull'amministrazione dei beni delle persone giuridiche ecclesiastiche a lui soggette, a norma del can. 470 del c.j.c. con la mia potestà ordinaria

**nomino te, don Carlo ZAMPI
Direttore dell'Ufficio Tecnico e dell'Edilizia di Culto
ed Incaricato diocesano per l'Edilizia di Culto
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina va in vigore a partire dal **01 marzo 2014**.

Sarà cura dell'Ufficio Tecnico e dell'Edilizia di Culto occuparsi di quanto stabilito dal diritto universale e particolare.

Accludo alla presente una lettera esplicativa, da considerarsi parte integrante del decreto di nomina (prot. 14DV/2014 del 13/02/2014), sulle competenze specifiche dell'Ufficio.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai inoltre la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471 c.j.c.).

Nel ringraziarti di quanto farai, ti benedico.

Sessa Aurunca, 13 febbraio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 14DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Carlo Zampi
Sua Sede**

Oggetto: specifica competenze Direttore dell'Ufficio Tecnico e dell'Edilizia di Culto ed Incaricato diocesano per l'Edilizia di Culto.

Carissimo fratello Carlo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nell'assumere l'impegno di Direttore dell'Ufficio Tecnico e dell'Edilizia di Culto ed Incaricato diocesano per l'Edilizia di Culto così come da me decretato con nomina prot. 13DV/2014 del 13/02/2014, con la presente, da considerarsi parte integrante del suddetto decreto di nomina, ti specifico le competenze del tuo Ufficio.

Sarà compito dell'Ufficio Tecnico e dell'Edilizia di Culto con incarico diocesano per l'Edilizia di Culto:

- a) Collaborare con l'Economato diocesano e gli Uffici preposti alla tutela e vigilanza relativamente ai beni immobili appartenenti alle persone giuridiche pubbliche diocesane.
- b) In concerto con l'Ordinario istituire una Commissione diocesana per l'edilizia di culto.
- c) Relazionarsi con gli enti pubblici affinché la programmazione urbanistica preveda spazi adeguati all'edilizia di culto.
- d) Intercettare i bisogni della Diocesi in termini di nuovi edifici o di lavori di modifica e porre all'attenzione dell'Ordinario diocesano le richieste che pervengono da parte delle parrocchie.
- e) Individuare aree idonee, verificare la sostenibilità dell'edificazione sia in termini funzionali che economici per consentire all'Ordinario diocesano la programmazione degli interventi da realizzare con il contributo della CEI.
- f) Seguire l'intero iter di formulazione dei progetti e di realizzazione delle opere in sede diocesana sia che prevedano contributi dalla CEI, da privati o da enti pubblici:

- predisporre l'istruttoria preliminare e gli studi di fattibilità per un primo esame da parte dell'Ordinario diocesano e degli Uffici diocesani competenti (Commissione arte sacra, Ufficio liturgico, Ufficio Economato);
- definire tutte le figure professionali che dovranno prendere parte alla progettazione e alla realizzazione dell'opera (figure quali i progettisti, il responsabile del procedimento, il validatore e il direttore dei lavori, ecc.); verificare che siano stati sottoscritti tutti i disciplinari di incarico; individuare la scelta e la conduzione della più idonea procedura di affidamento dei lavori alle imprese;
- supportare l'Ordinario diocesano nell'affidamento dell'incarico di progettazione diretto o mediante concorso. Nel secondo caso organizzare e seguire l'intera procedura concorsuale per la progettazione delle nuove chiese;
- favorire gli incontri tra la diocesi, la comunità parrocchiale e i progettisti durante tutte le fasi di progettazione affinché l'opera sia il risultato di un percorso condiviso con la committenza;
- per i progetti CEI controllare il rispetto dei parametri in termini di superfici e costi, in relazione alle risorse disponibili nella diocesi;
- sottoporre all'approvazione dell'Ordinario diocesano, coadiuvato dai pareri degli Uffici diocesani competenti, il progetto di livello preliminare e il relativo quadro tecnico economico, acquisire la documentazione e per i progetti CEI predisporre l'invio, attraverso il sistema EDCweb, al Servizio nazionale per l'edilizia di culto per l'esame di prima istanza;
- per i progetti CEI predisporre l'invio della documentazione prevista per l'esame di seconda istanza al Servizio Nazionale per l'edilizia di culto per ottenere il nulla osta alla concessione del contributo;
- monitorare l'andamento dei lavori e controllare che vengano redatti i documenti contabili necessari per stabilire la percentuale dei lavori svolti e quindi attivare la richiesta di erogazione del contributo della CEI alle scadenze fissate dal Regolamento;
- monitorare l'andamento dei lavori che si realizzano sul patrimonio della diocesi;
- acquisire alla fine dei lavori tutte le certificazioni e documenti previsti dalla normativa;
- intrattenere relazioni durante tutto l'iter di progettazione e di realizzazione dell'opera con il Servizio Nazionale per l'edilizia di culto;
- intrattenere relazioni durante tutto l'iter di progettazione e di realizzazione dell'opera con gli enti territoriali e principalmente con l'Amministrazione comunale per un'adeguata progettazione delle aree pubbliche adiacenti a quella d'intervento.

g) Promuovere la manutenzione programmata degli edifici di culto della diocesi.

h) A norma delle leggi civili e canoniche predisporre quando necessario per l'espletamento di affidamento di incarichi e gare.

i) Provvedere ai lavori di costruzione di nuove strutture di servizio religioso di natura parrocchiale o interparrocchiale e le relative opere d'arte.

j) Provvedere ai lavori di modifica delle medesime, limitatamente agli edifici che non abbiano interesse storico-artistico.

k) In casi eccezionali, provvedere all'acquisto dell'area edificanda o di edifici già esistenti ove non sia possibile o conveniente reperire idonee aree edificabili.

l) Di ritenere che i contributi CEI vengono destinati di regola per la realizzazione di: Chiese parrocchiali o sussidiarie e loro pertinenze (sacrestia, uffici parrocchiali, archivio, locali di servizio), case canoniche (abitazione del clero addetto alla cura delle anime), locali di ministero pastorale (adeguamento numero di vani per catechesi e attività di educazione cristiana, salone polifunzionale).

m) Che sono equiparati alle nuove costruzioni: il completamento di opere incompiute con fondi propri o con finanziamenti di leggi statali o regionali successivamente revocate in tutto o in parte, gli ampliamenti che comportino un adeguamento delle superfici non oltre i limiti parametrali.

Si tengano infine presenti le disposizioni concernenti la concessione di contributi finanziari della CEI per l'edilizia di culto, come modificate dalla 52° Assemblea Generale della CEI (Assisi, 17-20/11/2003) e delle ulteriori modifiche alle Disposizioni concernenti i contributi per l'edilizia di culto unitamente alle necessarie correlate modifiche ai rispettivi regolamenti (Presidenza della CEI, 22/09/2003; 17/11/2003).

Nel ringraziarti per la disponibilità, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 13 febbraio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 15DV/2014

**Al M.to Rev.do don Ernesto Albanese
Cancelliere vescovile
Sua sede**

Vista la comunicazione del Segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana in data 25 febbraio 2003 (prot. n. 209/03);

vista la Circolare n. 17 del 24 dicembre 2002 del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione (direzione centrale degli affari dei culti) del Ministero dell'interno;

viste le competenze affidate alla Cancelleria vescovile dagli orientamenti diocesani;

ai fini di consentire un più agevole espletamento delle formalità connesse alla trasmissione all'autorità civile dei provvedimenti di nomina relativi ai parroci e agli altri uffici rilevanti per l'ordinamento dello Stato;

con la mia potestà ordinaria

DELEGO
al Cancelliere vescovile
e al Vice Cancelliere vescovile
della Diocesi di Sessa Aurunca

il compito di effettuare la comunicazione prevista dall'art. 3, n. 2 dell'Accordo, con Protocollo Addizionale, del 18 febbraio 1984 fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense, reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121.

Si raccomanda che sia data opportuna conoscenza delle presenti disposizioni a tutti coloro che ne hanno legittimo interesse.

Sessa Aurunca, 22 marzo 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 16 DV/2014**Alla Sig.ra Maria Sessa
Sua Sede**

Carissima Sorella Maria, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Compito dei membri dell'Azione Cattolica Italiana è quello di essere laici impegnati a vivere personalmente e comunitariamente l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. Attenti, come singoli e come comunità, alla crescita delle persone incontrate e affidate. Lavorando e collaborando con i Pastori del gregge di Dio.

Dopo aver considerato il risultato delle elezioni avvenute nell'Assemblea generale diocesana del 23/02/2014 e la designazione di una terna del Consiglio diocesano dell'Azione Cattolica, con la mia potestà ordinaria

**nomino te, sig.ra Maria SESSA,
Presidente dell'Azione Cattolica Italiana
nella Diocesi di Sessa Aurunca.**

La nomina va subito in vigore.

Sarà tua cura, a norma degli Statuti, promuovere e coordinare l'attività della Presidenza. Convocare e presiedere il Consiglio e l'Assemblea diocesana. Garantire l'unitarietà e la collegialità dell'intera vita associativa. Rappresentare l'Associazione diocesana sia in ambito ecclesiale, sia in ambito civile.

Inoltre confido che l'Azione Cattolica nella nostra Chiesa locale divenga un volano pastorale per energizzare progettualità e potenzialità ad ogni livello. Garantisca seri e condivisi cammini di fede evitando paradigmi lontani dalla sensibilità evangelica. Spenda ogni forza ed occasione per una sinodalità ecclesiale visibile ed individuata. Proponga agli adulti, giovani e ragazzi la bellezza dell'avventura cristiana declinata nella vita ordinaria dove ogni membro sia riconoscibile per stile, mentalità ed azione.

Ringraziando il Presidente uscente, sig. Mario Fusco, e gli altri responsabili di settore, auguro a te e ai nuovi designati un proficuo lavoro pastorale.

Sessa Aurunca, 23 marzo 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 17 DV/2014

**Ai Molto Rev.di
Don Carlo Fiorenza
Don Ferdinando Iannotta
Don Oscar Fabio Correa Moncada**

Carissimi fratelli Carlo, Ferdinando ed Oscar, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica Speranza.

A seguito del decesso del compianto rev.do don Raffaele Antonisio, parroco moderatore della Comunità di sant'Erasmus V. e M. in Piedimonte di Sessa A., avvenuta il 27/03/2013, il mio venerato predecessore aveva provveduto alla nomina di un legale rappresentante dell'Ente Parrocchia nella persona del rev.do don Carlo Fiorenza;

a seguito di ulteriori sviluppi ed in attesa di una compiuta definizione; con la mia potestà ordinaria a partire dalla data odierna **revoco al M.to Rev.do don Carlo Fiorenza la legale rappresentanza** della Parrocchia di Sant'Erasmus V. e M. in Piedimonte di Sessa A. ringraziandolo per il lavoro svolto.

Contestualmente,

sentito il parere del Vicario Generale e dopo opportune indagini, al fine di garantire ulteriore organicità nella forania di Cellole, a norma del cann. 539, 540 del c.j.c. **nomino il Vicario foraneo, rev.do don Ferdinando Iannotta, Amministratore parrocchiale e Legale Rappresentante della Parrocchia di Sant'Erasmus V. e M. in Piedimonte di Sessa A.**

Inoltre, a norma del can. 538 del c.j.c. esonerandolo dai precedenti incarichi parrocali, a norma dei cann. 545-547 del c.j.c. **nomino il rev.do don Oscar Fabio Correa Moncada Vicario parrocchiale della Parrocchia di Sant'Erasmus V. e M. in Piedimonte di Sessa A.**

La nomina va subito in vigore.

Sarà compito dell'Amministratore parrocchiale attendere a quanto prescrive il Diritto Canonico. Il Vicario parrocchiale collaborerà nell'esercizio delle funzioni pastorali seguendo le indicazioni dell'Amministratore parrocchiale. Nel ringraziare per la disponibilità e augurando un fruttuoso lavoro, assicuro la mia vicinanza e benedizione.

Sessa Aurunca, 4 aprile 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 18DV/2014**Al M.to Rev.do Don Norberto D'Amelio
Sua Sede**

Carissimo fratello Norberto, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Volendo provvedere alla nomina di un sacerdote idoneo che si dedichi al delicato ministero di esorcista diocesano;

avendo ravvisato in te le qualità di cui al can. 1172 § 2;

a norma del can. 1172 § 1

con la mia potestà ordinaria

**conferisco a te, Rev.do Don Norberto D'AMELIO
la licenza di proferire esorcismi sugli ossessi
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore dal 01 maggio 2014.

Potrai proferire esorcismi esclusivamente nel Santuario dei SS. Casto e Secondino in Sessa Aurunca nei giorni ed orari che concorderai con l'Ordinario diocesano.

Nella celebrazione degli esorcismi pubblici e solenni ti atterrai rigorosamente alle disposizioni del Rituale *De exorcismis et supplicationibus quibusdam* del 22 novembre 1998.

Nel ringraziarti del bene che farai per le anime a noi affidate, ti rinnovo la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 5 aprile 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 19 DV/2014**Al M.to Rev.do Tilimbini Kikay padre Aime, CP
Sua Sede**

Carissimo fratello Aime, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Volendo provvedere alla nomina di un sacerdote idoneo che si dedichi al delicato ministero di esorcista diocesano;

avendo avuto parere favorevole dal tuo Superiore Provinciale;

ravvisando in te le qualità di cui al can. 1172 § 2;

a norma del can. 1172 § 1

con la mia potestà ordinaria

**conferisco a te, Rev.do padre Aime TILIMBINI KIKAY, CP
la licenza di proferire esorcismi sugli ossessi
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore dal 01 maggio 2014.

Potrai proferire esorcismi esclusivamente nel Santuarietto del Belvedere di Mondragone nei giorni ed orari che concorderai con l'Ordinario diocesano.

Nella celebrazione degli esorcismi pubblici e solenni ti atterrai rigorosamente alle disposizioni del Rituale *De exorcismis et supplicationibus quibusdam* del 22 novembre 1998.

Nel ringraziarti del bene che farai per le anime a noi affidate, ti rinnovo la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 5 aprile 2014† **Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 20DV/2014

Ai M.to Rev.di Don Carlo Fiorenza
Mons. Francesco Alfieri, Padre Bernard Mayele Muntwene cp,
Don Godfrey Nyakairu
LL.SS.

Carissimi fratelli Carlo, Francesco, Bernard e Godfrey pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A motivo della cittadinanza non italiana dei M.to Rev.di Mayele Muntwene padre Bernard cp e Nyakairu don Godfrey, responsabili pastorali rispettivamente di San Giuseppe Artigiano in Mondragone e di San Bartolomeo in Rongolise di Sessa Aurunca e di San Giuseppe Lavoratore in Cupa di Sessa Aurunca, il mio venerato predecessore aveva nominato legale rappresentante dei suddetti Enti parrocchiali il M.to Rev.do don Carlo Fiorenza.

A seguito di ulteriori sviluppi ed in attesa di una compiuta definizione, con la mia potestà ordinaria a partire dalla data odierna **revoco al M.to Rev.do don Carlo Fiorenza la legale rappresentanza** delle Parrocchie di San Giuseppe Artigiano in Mondragone e di San Bartolomeo in Rongolise di Sessa Aurunca e di San Giuseppe Lavoratore in Cupa di Sessa Aurunca.

Contestualmente,
 a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. **nomino il Vicario generale, Rev.do Mons. Francesco ALFIERI, Amministratore parrocchiale e Legale Rappresentante delle Parrocchie di San Giuseppe Artigiano in Mondragone e di San Bartolomeo in Rongolise di Sessa Aurunca e di San Giuseppe Lavoratore in Cupa di Sessa Aurunca con incarichi esclusivamente amministrativi.**

La nomina va subito in vigore.

L'aspetto pastorale, per quanto di competenza, continuerà ad essere gestito rispettivamente dal M.to Rev.do Mayele Muntwene padre Bernard cp per la Parrocchia di San Giuseppe Artigiano in Mondragone e dal M.to Rev.do Nyakairu don Godfrey per la Parrocchia di San Bartolomeo in Rongolise di Sessa Aurunca e di San Giuseppe Lavoratore in Cupa di Sessa Aurunca. Nel ringraziare per la disponibilità e augurando un fruttuoso lavoro, assicuro la mia vicinanza e benedizione.

Sessa Aurunca, 10 aprile 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 21DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Osvaldo Morelli
Sua Sede**

Carissimo fratello Osvaldo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 01/05/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di San Sisto II in Nocelleto di Carinola (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di San Sisto II in Nocelleto di Carinola (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Sisto II in Nocelleto di Carinola (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.

Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 22DV/2014

**Al M.to Rev.do
Mons. Francesco Alfieri
Sua Sede**

Carissimo fratello Francesco, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 22/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di San Rufino Vescovo in Mondragone (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di San Rufino Vescovo in Mondragone (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Rufino Vescovo in Mondragone (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.

Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 23DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Paolo Gianni Marotta
Sua Sede**

Carissimo fratello Paolo Gianni, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 26/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di Santa Maria in Foro Claudio in Ventaroli - San Donato di Carinola (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di Santa Maria in Foro Claudio in Ventaroli - San Donato di Carinola (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di Santa Maria in Foro Claudio in Ventaroli - San Donato di Carinola (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.
Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 24DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Ferdinando Iannotta
Sua Sede**

Carissimo fratello Ferdinando, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 24/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di Santa Lucia V. e M. in Cellole (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di Santa Lucia V. e M. in Cellole (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di Santa Lucia V. e M. in Cellole (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.

Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 25DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Emilio Fusco
Sua Sede**

Carissimo fratello Emilio, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 26/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di San Pietro Apostolo in Falciano del Massico (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di San Pietro Apostolo in Falciano del Massico (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Pietro Apostolo in Falciano del Massico (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.
Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 26DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Roberto Guttoriello
Sua Sede**

Carissimo fratello Roberto, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 22/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di San Michele Arcangelo e.m. in Mondragone (CE) e come parroco moderatore della Parrocchia di San Giustino Martire in Mondragone (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di San Michele Arcangelo e.m. in Mondragone (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco. Parimenti a partire dalla stessa data dichiaro anche **la Parrocchia di San Giustino Martire in Mondragone (CE), sede vacante.**

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Michele Arcangelo e.m. in Mondragone (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.
Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 27DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Angelo Polito
Sua Sede**

Carissimo fratello Angelo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 23/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di San Giustino Martire in Mondragone (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di San Giustino Martire in Mondragone (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Giustino Martire in Mondragone (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.

Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 28DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Carlo Zampi
Sua Sede**

Carissimo fratello Carlo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 22/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di San Pietro Apostolo in Casanova di Carinola (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di San Pietro Apostolo in Casanova di Carinola (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Pietro Apostolo in Casanova di Carinola (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.
Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 29DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Luigi Manica
Sua Sede**

Carissimo fratello Luigi, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 25/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco - rettore della Parrocchia - Santuario di Santa Maria della Libera in Carano di Sessa Aurunca (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia - Santuario di Santa Maria della Libera in Carano di Sessa Aurunca (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di Santa Maria della Libera in Carano di Sessa Aurunca (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.

Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 30DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Achille Tagliatela
Sua Sede**

Carissimo fratello Achille, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 24/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di Santa Maria dei Pozzi in Lauro di Sessa Aurunca (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di Santa Maria dei Pozzi in Lauro di Sessa Aurunca (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di Santa Maria dei Pozzi in Lauro di Sessa Aurunca (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.

Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 31DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Lorenzo Albano
Sua Sede**

Carissimo fratello Lorenzo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 26/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco dei SS. Marco e Vito in Cellole (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia dei SS. Marco e Vito in Cellole (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia dei SS. Marco e Vito in Cellole (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.
Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 32DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Lorenzo Langella
Sua Sede**

Carissimo fratello Lorenzo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 22/04/2014 a norma del can. 538 § 1 del c.j.c. hai rinunciato ai tuoi incarichi parrocali.

Con la presente, a norma del can. 538 § 1 a partire dalla data del 04/05/2014 **accetto la tua rinuncia come parroco di San Nicola Vescovo in Mondragone (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di San Nicola Vescovo in Mondragone (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Nicola Vescovo in Mondragone (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.
Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 33DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Enrico Passaro
Sua Sede**

Carissimo fratello Enrico, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito di proposta di trasferimento ad altra sede parrocchiale, in data 24/04/2014 hai rinunciato ai tuoi incarichi di amministratore parrocchiale.

Con la presente, anche se di per sé non prevista, **accetto la tua rinuncia come amministratore parrocchiale di Santa Maria delle Grazie in San Martino di Sessa A. (CE).**

Inoltre a partire dalla data del 05/05/2014 **dichiaro la Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in San Martino di Sessa A. (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

Contestualmente a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c. a partire dal 05/05/2014 **ti chiedo di continuare a svolgere le funzioni di Amministratore parrocchiale della Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in San Martino di Sessa A. (CE)** fino alla presa di possesso canonica del nuovo parroco.

Ringraziandoti di cuore della disponibilità dimostrata per l'assunzione di nuovi incarichi, il mio riconoscimento per quanto hai realizzato in questi anni per il popolo di Dio a te affidato.
Ti benedico e ti accompagno.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 34DV/2014

**Al M.to Rev.do
Padre Raffaele Coppeta ofm
Sua sede**

Carissimo fratello Raffaele, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Come già comunicatoti mezzo lettera del 10/04/2014 prot. 57SV/2014, tu sei stato nominato parroco della Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Marzuli - Sant'Agata dal mio venerato predecessore in data 18/11/199 fino a disposizione contraria.

Pertanto, a norma del can. 538 § 2 e del can. 682 § 2 del c.j.c.

Con la mia potestà ordinaria,
a partire dal 05/05/2014, **ti esonero dalla parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Marzuli - Sant'Agata di Sessa Aurunca (CE)**.

Inoltre dalla stessa data **dichiaro la Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Marzuli - Sant'Agata di Sessa Aurunca (CE) sede vacante** in attesa del nuovo parroco.

A partire dal 05 maggio 2014, a norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c. ti nomino Amministratore parrocchiale della **Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Marzuli - Sant'Agata di Sessa Aurunca** fino alla presa di possesso canonico del nuovo parroco.

Ringraziandoti per quanto fatto in questi anni, ti benedico.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 35DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Eduardo Paparcone
Sua sede**

Carissimo fratello Eduardo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Come già comunicatoti mezzo lettera del 10/04/2014 prot. 58SV/2014, tu sei stato nominato parroco moderatore in solidum di Santo Stefano in Sessa Aurunca (CE) il 06/11/1998 per la durata di nove anni.

Pertanto, essendo scaduta da lungo tempo la tua costituzione parrocchiale, a norma del can. 538 § 1

Con la mia potestà ordinaria, a partire dal 05/05/2014

Ti esonero dalla Parrocchia di Santo Stefano in Sessa Aurunca (CE).

Contestualmente, a partire dalla stessa data dichiaro la Parrocchia di **Santo Stefano in Sessa Aurunca (CE) sede vacante.**

A partire dal 05 maggio 2014, a norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c. **ti nomino Amministratore parrocchiale della Parrocchia di Santo Stefano in Sessa Aurunca fino alla presa di possesso del nuovo parroco.**

Ringraziandoti per quanto fatto in questi anni, ti benedico.

Sessa Aurunca, 4 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 36DV/2014**Al M.to Rev.do
Don Carlo Zampi
Sua Sede**

Carissimo fratello Carlo, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di Santo Stefano in Sessa Aurunca, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Eduardo Papparcone si è resa vacante in data 05/05/2014 per scadenza del tempo stabilito per la durata dell'ufficio del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale "Sessa centro" che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Carlo ZAMPI
Parroco della Parrocchia di Santo Stefano in Sessa Aurunca (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 14 giugno 2014. Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Chiesa Cattedrale di Sessa Aurunca il 14 giugno 2014. A partire da quella data, a norma del can. 527 del c.j.c., potrai legittimamente esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco. Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.). Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di Santo Stefano in Sessa Aurunca che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te. Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014† **Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 37DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Angelo Polito
Sua Sede**

Carissimo fratello Angelo, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Sant'Agata - Marzuli di Sessa Aurunca, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero fr. Raffaele Coppeta ofm si è resa vacante in data 05/05/2014 per scadenza del tempo stabilito per la durata dell'ufficio del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale "Sessa centro" che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Angelo POLITO
Parroco della Parrocchia di Santa Maria delle Grazie
in Sant'Agata - Marzuli di Sessa Aurunca (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 14 giugno 2014.

Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Chiesa Cattedrale di Sessa Aurunca il 14 giugno 2014. A partire da quella data, a norma del can. 527 del c.j.c., potrai legittimamente esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di Santa Maria delle Grazie in Sant'Agata - Marzuli di Sessa Aurunca che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 38DV/2014**Al M.to Rev.do
Don Roberto Guttoriello
Sua Sede**

Carissimo fratello Roberto, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di Sant'Eustachio in Sessa Aurunca, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Mario Sullo si è resa vacante in data 31/01/2014 per rinuncia dall'Ufficio per raggiunti limiti d'età del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale "Sessa centro" che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Roberto GUTTORIELLO
Parroco della Parrocchia di Sant'Eustachio in Sessa Aurunca (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 14 giugno 2014.

Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Chiesa Cattedrale di Sessa Aurunca il 14 giugno 2014.

A partire da quella data, a norma del can. 527 del c.j.c., potrai legittimamente esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di Sant'Eustachio in Sessa Aurunca che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 39DV/2014

**Al M.to Rev.do
Padre Raffaele Coppeta ofm
Sua Sede**

Carissimo fratello Raffaele, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di San Michele Arcangelo in Valogno di Sessa Aurunca, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Giuseppe Zampi si è resa vacante per la morte del medesimo avvenuta il 09/05/2013.

Il mio predecessore, con decreto del 27 maggio 2013 (prot. 232 D/1) aveva nominato il rev.do don Luciano Marotta Amministratore parrocchiale della medesima Comunità.

Avendo promosso il suddetto presbitero a nuovo incarico ed esonerandolo con la presente dall'incarico di Amministratore, differendo a tempi più maturi una compiuta soluzione pastorale, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c.

**nomino te, padre Raffaele COPPETA ofm
Amministratore parrocchiale della Parrocchia
di San Michele Arcangelo in Valogno di Sessa Aurunca
fino a disposizione contraria.**

La nomina va in vigore a partire dal 14 giugno 2014.

Ringraziandoti per la disponibilità offerta e confidando nella buona volontà di collaborare ad un unico progetto diocesano, ti auguro ogni bene e salute, nella certezza che la grazia del Signore ti sosterrà nella guida del popolo cristiano a te affidato.

Esprimendo la mia vicinanza e la mia stima, ti assicuro la preghiera.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 40DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Lorenzo Albano
Sua Sede**

Carissimo fratello Lorenzo, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di Santa Maria dei Pozzi in Lauro di Sessa Aurunca, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Achille Tagliatela si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento a nuovo incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Lorenzo ALBANO
Parroco della Parrocchia di Santa Maria dei Pozzi
in Lauro di Sessa Aurunca (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 21 giugno 2014.

A norma del can. 527 del c.j.c. la possibilità di esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco decorreranno dal momento della presa di possesso dell'ufficio che è fissata per il giorno 21/06/2014.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di Santa Maria dei Pozzi in Lauro di Sessa Aurunca che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 41DV/2014

**Al M.to Rev.do
Mons. Francesco Alfieri
Sua Sede**

Carissimo fratello Francesco, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La Parrocchia di San Giovanni Battista - Basilica Minore Santa Maria Incaldana in Mondragone, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero Mons. Riccardo Luberto si è resa vacante in data 31/01/2014 per rinuncia dall'Ufficio per raggiunti limiti d'età del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale dell'intera Forania di Mondragone che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, Mons. Francesco ALFIERI
Parroco della Parrocchia di San Giovanni Battista in Mondragone (CE)
e Rettore della Basilica Minore di Santa Maria Incaldana
in Mondragone (CE) per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dall'8 giugno 2014.

L'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria, con valore di presa di possesso, che si terrà nella Basilica Minore di Santa Maria Incaldana l'8 giugno 2014.

A partire da quella data, a norma del can. 527 del c.j.c., potrai legittimamente esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di San Giovanni Battista in Mondragone (CE) che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 42DV/2014**Al M.to Rev.do
Don Osvaldo Morelli
Sua Sede**

Carissimo fratello Osvaldo, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di San Rufino Vescovo in Mondragone, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero Mons. Francesco Alfieri si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale dell'intera Forania di Mondragone che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Osvaldo MORELLI
Parroco della Parrocchia di San Rufino Vescovo
in Mondragone (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dall'8 giugno 2014. Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Basilica Minore di Santa Maria Incaldana l'8 giugno 2014.

A partire da quella data, a norma del can. 527 del c.j.c., potrai legittimamente esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco. Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di San Rufino Vescovo in Mondragone che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014† **Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 43DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Ferdinando Iannotta
Sua Sede**

Carissimo fratello Ferdinando, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di San Nicola Vescovo in Mondragone, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Lorenzo Langella si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale dell'intera Forania di Mondragone che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Ferdinando IANNOTTA
Parroco della Parrocchia di San Nicola Vescovo
in Mondragone (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dall'8 giugno 2014. Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Basilica Minore di Santa Maria Incaldana l'8 giugno 2014.

A partire da quella data, a norma del can. 527 del c.j.c., potrai legittimamente esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco. Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di San Nicola Vescovo in Mondragone che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 44DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Paolo Gianni Marotta
Sua Sede**

Carissimo fratello Paolo Gianni, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di San Michele Arcangelo e.m. in Mondragone, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Roberto Guttoriello si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale dell'intera Forania di Mondragone che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Paolo Gianni MAROTTA
Parroco della Parrocchia di San Michele Arcangelo e.m.
in Mondragone (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dall'8 giugno 2014. Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Basilica Minore di Santa Maria Incaldana l'8 giugno 2014.

A partire da quella data, a norma del can. 527 del c.j.c., potrai legittimamente esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco. Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Nell'ambito parrocchiale è presente anche un oratorio pubblico dedicato a San Mauro Abate pastoralmente e giuridicamente legato alla suddetta parrocchia ed eretto canonicamente dal mio venerato predecessore in data 30/05/2008 (prot.82/08). Con la presente e a partire dal 08/06/2014 ti nomino anche **Rettore dell'Oratorio di San Mauro Abate.**

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di San Michele Arcangelo e.m. in Mondragone che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 45DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Emilio Fusco
Sua Sede**

Carissimo fratello Emilio, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di San Giustino Martire in Mondragone, che era affidata in solidum alla responsabilità pastorale dei presbiteri don Roberto Guttoriello, moderatore e don Angelo Polito si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico dei medesimi.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale dell'intera Forania di Mondragone che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Emilio FUSCO
Parroco della Parrocchia di San Giustino Martire
in Mondragone (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dall'8 giugno 2014.
Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Basilica Minore di Santa Maria Incaldana l'8 giugno 2014.

A partire da quella data, a norma del can. 527 del c.j.c., potrai legittimamente esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco.
Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).
Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di San Giustino Martire in Mondragone che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.
Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 46DV/2014**Al M.to Rev.do
Don Achille Tagliatela
Sua Sede**

Carissimo fratello Achille, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La Parrocchia - Santuario di Santa Maria della Libera in Carano di Sessa Aurunca (CE), che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Luigi Manica si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Achille TAGLIALATELA
Parroco - Rettore della Parrocchia -
Santuario di Santa Maria della Libera
in Carano di Sessa Aurunca (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 28 giugno 2014.

A norma del can. 527 del c.j.c. la possibilità di esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco decorreranno dal momento della presa di possesso dell'ufficio che è fissata per il giorno 28/06/2014.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di Santa Maria della Libera in Carano di Sessa Aurunca che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 47DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Lorenzo Langella
Sua Sede**

Carissimo fratello Lorenzo, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

Le Parrocchie dei SS. Marco e Vito e di Santa Lucia in Cellole (CE), affidate rispettivamente alla responsabilità pastorale del presbitero don Lorenzo Albano e don Ferdinando Iannotta, si sono rese vacanti in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico dei medesimi.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale dell'intero Comune di Cellole che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Lorenzo LANGELLA
Parroco della Parrocchia dei Santi Marco e Vito in Cellole (CE)
e Parroco della Parrocchia di Santa Lucia in Cellole (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 10 giugno 2014.
A norma del can. 527 del c.j.c. la possibilità di esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco decorreranno dal momento della presa di possesso dell'ufficio che è fissata per il giorno 10/06/2014.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano dei SS. Marco e Vito e Santa Lucia in Cellole (CE) che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 48DV/2014**Al M.to Rev.do
Don Enrico Passaro
Sua Sede**

Carissimo fratello Enrico, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La Parrocchia dei Santi Bernardo e Martino in Carinola - Santa Croce (CE), che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Gennaro Alfonso Amato Brodella si è resa vacante in data 31/01/2014 per rinuncia dall'Ufficio per raggiunti limiti d'età del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Enrico PASSARO
Parroco della Parrocchia dei Santi Bernardo e Martino
in Carinola - Santa Croce (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 27 giugno 2014.

A norma del can. 527 del c.j.c. la possibilità di esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco decorreranno dal momento della presa di possesso dell'ufficio che è fissata per il giorno 27/06/2014.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano dei Santi Bernardo e Martino in Carinola - Santa Croce (CE) che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014**† Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 49DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Luigi Manica
Sua Sede**

Carissimo fratello Luigi, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La Parrocchia di San Pietro Apostolo in Casanova di Carinola (CE), che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Carlo Zampi si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Luigi MANICA
Parroco della Parrocchia di San Pietro Apostolo
in Casanova di Carinola (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 27 giugno 2014.

Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Chiesa già Cattedrale di Carinola il 27 giugno 2014.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di San Pietro Apostolo in Casanova di Carinola (CE) che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 50DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Michelangelo Tranchese
Sua Sede**

Carissimo fratello Michelangelo, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La Parrocchia di San Sisto II in Nocelleto di Carinola (CE), che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Osvaldo Morelli si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Michelangelo TRANCHESE
Parroco della Parrocchia di San Sisto II
in Nocelleto di Carinola (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 27 giugno 2014.

Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Chiesa già Cattedrale di Carinola il 27 giugno 2014.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di San Sisto II in Nocelleto di Carinola (CE) che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 51DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Valentino Simoniello
Sua Sede**

Carissimo fratello Valentino, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La Parrocchia di San Pietro Apostolo in Falciano del Massico (CE), che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Emilio Fusco si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, considerando l'urgenza di creare una zona pastorale dell'intero Comune di Falciano del Massico che attualizzi un rinnovato progetto ecclesiale che risponda ai criteri di sinodalità, attenzione alle fragilità umane e fraternità presbiterale, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Valentino SIMONIELLO
Parroco della Parrocchia di San Pietro Apostolo
in Falciano del Massico (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 27 giugno 2014.
Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Chiesa già Cattedrale di Carinola il 27 giugno 2014.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di San Pietro Apostolo in Falciano del Massico (CE) che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 52DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Luciano Marotta
Sua Sede**

Carissimo fratello Luciano, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La Parrocchia di Santa Maria in Foro Claudio in Ventaroli - San Donato di Carinola (CE), che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Paolo Gianni Marotta si è resa vacante in data 05/05/2014 per rinuncia dall'Ufficio per trasferimento ad altro incarico del medesimo.

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, ritenendoti idoneo a reggere tale ufficio, espletate le consultazioni e le indagini opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 523 e 524 del c.j.c.

**nomino te, don Luciano MAROTTA
Parroco della Parrocchia di Santa Maria in Foro Claudio
in Ventaroli - San Donato di Carinola (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 27 giugno 2014. Dispensandoti per motivi pastorali dalla presa di possesso canonico, l'inizio del ministero sarà inaugurato con una Celebrazione comunitaria che si terrà nella Chiesa già Cattedrale di Carinola il 27 giugno 2014.

Emetterai davanti all'Ordinario la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833 § 6 e 1283 § 1 c.j.c.).

Dispongo inoltre che di questo decreto sia data notizia al popolo cristiano di Santa Maria in Foro Claudio in Ventaroli - San Donato di Carinola (CE) che esorto ad accoglierti con gioia e a rimanere sempre in comunione con te.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 53DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Angelo Polito
Sua Sede**

Per provvedere in modo conveniente alla cura pastorale nella Parrocchia di Sant'Eustachio in Sessa Aurunca,
alfine di prestare opera di collaborazione al nuovo parroco, don Roberto Guttoriello, nella cura pastorale della suddetta Parrocchia,

espletate le consultazioni e le indagini ritenute opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 545-547 del c.j.c.

**nomino te, don Angelo POLITO
Vicario parrocchiale della Parrocchia di Sant'Eustachio
in Sessa Aurunca (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal 14 giugno 2014 e comporta l'assunzione di tutti i diritti e i doveri inerenti all'ufficio.

Il nuovo Vicario parrocchiale avrà cura di osservare le norme vigenti del Diritto Canonico e della legislazione diocesana che riguardano la Sua missione, offrendo la debita collaborazione al parroco pro tempore.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 15 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. DV54/2014

Al ch.mo prof. Carmine Brasile
Sua Sede**Chiarissimo Professore, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra
unica speranza.**

Il MEIC (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) è un *Movimento*, composto da gruppi di uomini e donne di ogni età, che operano nelle chiese locali e che si organizzano su un piano diocesano, regionale e nazionale e che si riconoscono protagonisti e destinatari dell'impegno formativo e culturale. Appartiene alla famiglia dell'Azione Cattolica Italiana, ne riconosce i principi e le norme e, in ordine alla sua specifica finalità, opera con autonomia di iniziativa. Una delle urgenze della nostra Chiesa sessana è il rilancio umano, sociale e culturale delle persone e del territorio. A tal fine ho ritenuto necessaria l'attivazione di un gruppo diocesano del **MEIC**.

Dopo una serena valutazione sulle prospettive culturali a breve e medio termine, le mie opportune indagini e consultazioni, sono venuto nella determinazione di conferirti la piena responsabilità del progetto culturale diocesano.

Pertanto, con la mia potestà ordinaria

**Nomino te, prof. Carmine BRASILE
Presidente del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina va subito in vigore.

Sarà tua cura coordinare il gruppo diocesano composto da laici che liberamente si sono associati per realizzare le finalità del Movimento nel contesto locale, in stretta interazione con l'azione pastorale diocesana promuovendo con incontri, dialoghi, confronti la vita del Movimento inserendosi negli ambiti regionale e nazionale. Le parole chiave del tuo ministero dovranno essere: la formazione all'attenzione della vita della Chiesa con tutte le sue istanze culturali, che agitano gli animi della nostra terra; la ricerca e l'elaborazione di un progetto ecclesiale, che introduca gli aderenti e i simpatizzanti alla vita culturale, sociale e politica, che promuova una coscienza critica sul territorio, con lo studio convergente di molteplici competenze scientifiche e professionali; l'animazione della cultura all'interno della pastorale della Chiesa, in collaborazione con altre aggregazioni laicali.

Nel ringraziarti per la disponibilità, ti assicuro la mia vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 16 maggio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. DV56/2014

Visto il decreto del mio predecessore del 28 Ottobre 1985 con il quale è stato eretto in persona giuridica canonica pubblica l'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Sessa Aurunca con sede in Via XXI Luglio n° 148, 81037 Sessa Aurunca (CE), Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con decreto del Ministro dell'Interno DMU-DGAC n. 180 in data 20.12.1985 pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 07.01.1986 serie generale n. 4, iscritto nel registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caserta in data 10.05.2001 al n. 7, C.F.: 92001430617;

Vista la delibera approvata dalla 65^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana pubblicata sul Notiziario della C.E.I. n. 3 del 31 luglio 2013 che modifica gli articoli 11, lettera b) e 19, quarto comma, dello statuto-tipo degli Istituti Diocesani e Interdiocesani per il Sostentamento del Clero;

Considerato che l'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Sessa Aurunca è retto dallo Statuto allegato al decreto del mio predecessore del 28.10.1985;

Tenuto conto che l'Intesa tecnica interpretativa ed esecutiva all'Accordo modificativo del Concordato Lateranense del 18 febbraio 1984 e del successivo Protocollo del 15 novembre 1984, entrata in vigore il 30 aprile 1997 (pubblicata sul S.O. n. 210 alla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 15.10.1997), ha precisato che le modifiche statutarie non comportanti mutamenti sostanziali di cui all'art. 19 della Legge 20.5.1985, n. 222 non necessitano di approvazione ministeriale, ma solo dell'autorità competente nell'ordinamento canonico e hanno immediata efficacia civile, una volta iscritte nel registro delle persone giuridiche,

DECRETO

lo Statuto dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Sessa Aurunca è così modificato:

la lettera b) dell'articolo 11 è integrata con il seguente ultimo comma:

“Per quanto riguarda le alienazioni e gli atti pregiudizievole del patrimonio previsti dal can. 1295 del codice di diritto canonico di valore superiore alla somma minima stabilita dalla delibera CEI n. 20 occorre acquisire il parere previo dell'I.C.S.C.;”;

il quarto comma dell'articolo 19 è modificato nel modo seguente:

“Al termine di ciascun esercizio il Collegio dei Revisori è tenuto a redigere la relazione sul bilancio e a presentarla, non oltre il 15 Maggio di ciascun anno, al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, il quale provvede a trasmetterne copia al Vescovo diocesano.”

Lo statuto integrato con le predette modifiche è allegato al presente decreto.

Sessa Aurunca, 30 maggio 2014

Il Vescovo Diocesano
† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 57DV/2014

Ai gent.mi

**Dott. Vincenzo D'Ausilio , Dott. Fabio Varone,
Dott. Salvatore Freda, Don Ferdinando Iannotta,
Don Valentino Simoniello , Suor Teresina Borrelli,
Dott. Elio Mendillo, Don Martin Emilio Ortiz, Don Norberto D'Amelio
LL.SS.**

Carissimi fratelli, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo.

Il Vescovo si avvale di un Consiglio per gli affari economici diocesano per l'amministrazione dei beni della diocesi e delle persone giuridiche a lui soggette con particolare riguardo ai profili tecnici, giuridici ed economici.

Pertanto, a norma del can. 492 del c.j.c. con la mia potestà ordinaria **costituisco il Consiglio per gli Affari Economici Diocesano (CAED)** composto da:

**dott. Vincenzo D'AUSILIO, avvocato civilista
dott. Fabio VARONE, avvocato penalista
dott. Salvatore FREDA, architetto
don Ferdinando IANNOTTA, presbitero
don Valentino SIMONIELLO, presbitero
suor Teresina BORRELLI, religiosa.**

Il CAED esercita propriamente compiti di consultazione, di controllo e di programmazione. Funzioni e competenze sono stabilite dal diritto universale e dal Regolamento diocesano del Consiglio per gli affari economici diocesano.

La nomina va in vigore a partire dal **14 luglio 2014**.

Parimenti, per meglio qualificare l'opera di verifica dell'attività contabile, fiscale, finanziaria e del patrimonio ritengo necessaria la costituzione, di un Collegio dei Revisori dei Conti.

Pertanto, con la mia potestà ordinaria, **costituisco il Collegio dei Revisore dei Conti (CRC)**, composto da:

**Dott. Elio MENDILLO, commercialista
Don Martin Emilio ORTIZ, presbitero
Don Norberto D'AMELIO, presbitero.**

Spetta ai Revisore dei Conti il controllo sulla gestione amministrativa del patrimonio. In particolare: verificare e relazionare sui bilanci consultivi e preventivi; verificare la regolare tenuta della contabilità e dei relativi libri contabili; curare la tenuta del libro delle adunanze e vigilare sul corretto impegno del patrimonio ecclesiale.

La nomina va in vigore a partire dal **14 luglio 2014**.

Chiedo inoltre ai membri del CAED e ai membri del CRC in concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio di prestare la prescritta promessa con cui si impegnano a svolgere fedelmente il nuovo incarico mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471 del c.j.c.) ed il giuramento di retta amministrazione dei beni (can. 1283 § 1 del c.j.c.).

Nel ringraziare per la disponibilità offerta, assicuro la mia vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 25 giugno 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 58DV/2014**Alla dott.ssa Ada Torromeo
Sua Sede**

Carissima Ada, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A seguito del trasferimento a nuovo incarico di don Lorenzo Langella, che ringrazio per il prezioso lavoro svolto per diversi anni come economo diocesano, si è resa necessaria la nomina di un nuovo economo.

Tra l'altro l'affidamento di incarichi diocesani rilevanti a fedeli laici risponde ai quei criteri ecclesiologicali conciliari che puntano sulla corresponsabilità sinodale dell'intero popolo di Dio.

Dopo aver consultato in data 16 maggio 2014 il Collegio dei consultori e parimenti il Consiglio per gli affari economici diocesano; a norma del can. 494 § 1,

**nomino te, dott.ssa Ada TORROMEO
economo diocesano
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal **14 luglio 2014**.

Come economo diocesano assumerai i compiti e le facoltà previsti dal diritto vigente, can. 494 e cann. 1281-1289 del c.j.c., estese a quanto stabilito dal can. 1278 del c.j.c.

Nello svolgimento del tuo incarico curerai attentamente il rapporto con il Consiglio per gli affari economici diocesano (can. 494 § 4 del c.j.c.) ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai inoltre la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471 del c.j.c.) e il giuramento di retta amministrazione dei beni (can. 1283 § 1 del c.j.c.).

Consapevole delle tue qualità professionali in quanto commercialista, della tua esperienza amministrativa e della tua consolidata sensibilità umana ed ecclesiale sono certo che saprai garantire consultazione, controllo e programmazione, in concerto con gli organi competenti, nella gestione economica della nostra Chiesa Locale.

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti benedico ed assicuro la mia vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 giugno 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 59DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Nlandu Nimi Didier
Sua Sede**

Carissimo don Didier, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Per provvedere in modo conveniente alla cura pastorale nella Parrocchia di Santo Stefano in Sessa Aurunca, al fine di prestare opera di collaborazione al nuovo parroco, don Carlo Zampi, nella cura pastorale della suddetta Parrocchia, sollevandoti dal precedente incarico di vicario parrocchiale dei SS. Nazario, Celso e Rocco in Ponte-Fontanaradina di Sessa Aurunca, espletate le consultazioni e le indagini ritenute opportune, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 545-547 del c.j.c.

**nomino te, don Didier NLANDU NIMI
Vicario parrocchiale della Parrocchia di Santo Stefano
in Sessa Aurunca (CE)
per la durata di nove anni.**

La nomina va in vigore a partire dal **1 luglio 2014** e comporta l'assunzione di tutti i diritti e i doveri inerenti all'ufficio.

Avrai cura di osservare le norme vigenti del Diritto Canonico e della legislazione diocesana che riguardano la tua missione, offrendo la debita collaborazione al parroco pro tempore.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, certo che saprai attuare la nuova progettualità diocesana, come padre ed amico ti benedico assicurandoti la mia stima e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 giugno 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. n. DV63/2014**e p.c.****Al Delegato Diocesano per le Confraternite
Mons. Francesco Alfieri**

Le Confraternite, nei loro tratti caratterizzanti, hanno il dovere di svolgere compiti importanti all'interno della Chiesa e, per loro mandato, nella società in cui sono chiamate ad operare sub luce evangelii et humane experientiae (GS 46°). Ben radicate nel vissuto quotidiano ed esprimendo, attraverso ogni singolo confratello, qualità e competenza nell'umano, offrono, nel campo specifico della propria vocazione, il valore aggiunto della Fede e della Carità.

Con la Fede, quale testimonianza di amore in Cristo e di impegno, attraverso il perfezionamento spirituale, nella missione evangelica intesa come presenza sempre più viva ed efficace nella comunità ecclesiale e nella società civile.

Con la Carità, quale espressione di fraternità in Cristo, la testimonianza si traduce in opere di misericordia per i suoi poveri, i bisognosi di amore, di conforto e di assistenza, gli afflitti nella solitudine, dallo smarrimento e dalle nuove povertà materiali e spirituali.

Il magistero Pontificio postconciliatore arricchisce questo percorso: Paolo VI (Evangelii nuntiandi) vede in questa forma di aggregazione una rinascita della vita spirituale della Chiesa; Giovanni Paolo II (Christifidelis laici) invita il laicato a riscoprire la vocazione associativa per perseguire la santità, per confessare la fede cattolica, nello spirito di comunione ecclesiale, segno della vivacità della Chiesa nei nostri giorni, dono che rende suggestivo il Vangelo, la vita di fede e di carità in un contesto frammentato e complesso.

Attraverso tali considerazioni sembra tracciarsi un preciso sentiero: nella fraternità si è chiamati alla testimonianza di fede personale e comunitaria attraverso il vissuto ecclesiale e la promozione di opere di carità fraterna, vivendo quella santità vissuta riconoscibile in un servizio che diviene grazia comunicata e partecipata. Per realizzare tale fine la Confraternita deve sviluppare come prioritario e come risposta ai segni del tempo appunto questo suo sentire ecclesiale, cioè quell'istituto ecclesiale presente e riconoscibile nel servizio testimoniale della fede e nell'operosa carità.

Infine la Confraternita deve inserirsi in un cammino comune e condiviso per rendere ancora più evidente il cammino ecclesiale di ogni singola aggregazione, anche in vista della nascita del cosiddetto Coordinamento diocesano delle Confraternite.

L'unione, soprattutto in un tempo caratterizzato da frammentazioni e contrasti, è importante per mettere in comune le varie esperienze e presentare un volto armonico e coeso nella prospettiva di un realistico incremento dei vincoli di appartenenza e di condivisione ecclesiale e sociale.

Tanto premesso, vista la richiesta dell'Amministratore della Parrocchia di "S. Maria delle Grazie - S. Martino", nella persona di don Enrico Passaro, del 23 maggio 2014 e visto il lodevole percorso sin qui intrapreso dalla Confraternita di San Martino,

**visto il can. 312 § 3
con la mia potestà ordinaria, ai sensi del can. 322 § 1
conferisco personalità giuridica di tipo canonico
alla Confraternita di cui sopra**

e confermo l'attuale Consiglio di amministrazione così composto:
Sig. Pasquale Ruggiero - Priore;
Sig. Massa Antonio - primo assistente;
Sig. Andreoli Daniele - secondo assistente.

Sicuro che la suddetta Confraternita si muoverà nel rispetto delle norme diocesane già in vigore (vedi Statuto di Mons. Raffaele Nogaro) e nello spirito del Concilio Vaticano II, vi benedico e vi auguro ogni bene.

Sessa Aurunca, 1 luglio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 60DV/2014

**Ai presbiteri diocesani e religiosi
della Diocesi di Sessa Aurunca**

Carissimi fratelli, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della rinuncia dall'ufficio di Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto diocesano Sostentamento Clero (IDSC) di don Carlo Fiorenza, della rinuncia dall'ufficio di Presidente del Collegio dei revisori dei conti di don Carlo Zampi e la rinuncia di diversi consiglieri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si è resa necessaria l'urgenza di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'IDSC.

Pertanto, con la mia potestà ordinaria

DECRETO

il giorno venerdì 11 luglio 2014 alle ore 8.30 nella sede del Centro Diocesano SS. Casto e Secondino in Sessa Aurunca il presbiterio diocesano è convocato per la designazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto diocesano Sostentamento Clero.

Secondo le disposizioni vigenti:

1. Hanno diritto di voto i sacerdoti, anche religiosi, che prestano servizio in favore della diocesi (cf Adattamenti delle Norme, I);
2. Nomino presidente del seggio il sac. don Lorenzo Langella e segretario del seggio il sac. don Valentino Simoniello. Il presidente procederà alla costituzione del seggio e individuerà due presbiteri elettori più giovani per età ai quali affiderà lo scrutinio dei voti (Adattamenti... II e III);
3. Il Consiglio di Amministrazione dell'IDSC è composto da cinque membri, di cui due sono designati dal clero diocesano (art. 7 degli Statuti IDSC). Gli altri saranno nominati dal Vescovo;
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri di cui uno sarà designato dal clero diocesano. Gli altri saranno nominati dal Vescovo;
5. È opportuno che non siano designate persone (sacerdoti e laici) che già collaborano al governo diocesano in campo amministrativo (Vicario generale, moderatore di curia, direttore

dell'ufficio amministrativo, economo diocesano) (cf Comunicazione n. 8/2010, Circolare n. 29 bis, 2 A);

6. Si ponga grande attenzione nel nominare persone, sacerdote o laici, che siano dotate di capacità e di esperienza amministrative e gestionali;

7. Saranno proclamati come membri del Consiglio di Amministrazione e come membro del Collegio dei Revisori dei Conti i candidati che avranno riportato il maggior numero di voti (Norme, XI e XII);

8. Il presidente del seggio provvede a presentare al Vescovo diocesano i nominativi degli eletti sia per il consiglio di amministrazione IDSC sia per il collegio dei revisori dei conti;

9. Il Vescovo nomina il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio dell'IDSC, scegliendoli, indifferentemente, tra i consiglieri (e i revisori dei conti) designati dal clero o tra quelli da lui nominati direttamente (Circolare 29 bis, 1b).

Il presente decreto è comunicato al clero diocesano per l'opportuna conoscenza.

L'occasione per una paterna benedizione.

Sessa Aurunca, 2 luglio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 79DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Jorge Andres Suarez Ruiz
Sua Sede**

Carissimo Fratello Jorge Andres, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Avendoti accolto in questa diocesi in data 07/07/2014 proveniente dalla diocesi di Jericò (Columbia) con debita autorizzazione dell'Ordinario di Jericò S.E. Mons. Noel Londoño Buitrago, per motivi di studio e di servizio pastorale (prot. 170514-1 del 17/05/2014 da Jericò); ritenendo necessario dare all'amministratore parrocchiale della parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Cescheto - San Martino di Sessa Aurunca un aiuto pastorale con la mia potestà ordinaria, a norma del can. 547 del c.j.c.

**nomino te
Don Jorge Andres SUAREZ RUIZ
Vicario parrocchiale
Della Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Cescheto - San
Martino di Sessa Aurunca**

La nomina va in vigore dal **14 luglio 2014**.

Sono sicuro che l'esperienza di servizio maturata nei tuoi anni di ministero colombiano saranno un valido e prezioso aiuto ai fedeli di quella realtà ecclesiale italiana.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia stima, vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 10 luglio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 80DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Gustavo Adolfo Morales Machado
Sua sede**

Carissimo fratello Gustavo Adolfo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostro unica speranza.

Avendoti accolto in questa diocesi in data 07/07/2014 proveniente dalla diocesi di Jericò (Columbia) con debita autorizzazione dell'Ordinario di Jericò S.E. Mons. Noel Londoño Buitrago, per motivi di studio e di servizio pastorale (prot. 170514-2 del 17/05/2014 da Jericò); ritenendo necessario dare all'amministratore parrocchiale della parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Cescheto - San Martino di Sessa Aurunca un aiuto pastorale con la mia potestà ordinaria, a norma del can. 547 del c.j.c.,

nomino te

**Don Gustavo Adolfo MORALES MACHADO
Vicario parrocchiale
della Parrocchia di Santa Maria delle Grazie in Cescheto-San
Martino di Sessa Aurunca**

La nomina va in vigore dal **14 luglio 2014**.

Sono sicuro che l'esperienza di servizio maturata nei tuoi anni di ministero colombiano saranno un valido e prezioso aiuto ai fedeli di quella realtà ecclesiale italiana.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia stima, vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 10 luglio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 61DV/2014

**Allo Spettabile Sig. Questore
Questura di Caserta**

Oggetto: richiesta rilascio permesso di soggiorno.

Il sottoscritto Mons. Orazio Francesco Piazza, nella qualità di Vescovo della Diocesi di Sessa Aurunca con sede in Sessa Aurunca 81037 (CE) presso via Duomo 2, identificato con C.I. n. AR4052881 rilasciata dal Comune di Solopaca (BN)

ATTESTA E DICHIARA

di aver accolto in data 07/07/2014 nella suddetta Diocesi il sacerdote della Diocesi di Jericò Antioquia (Colombia):

DON GUSTAVO ADOLFO MORALES MACHADO di nazionalità Colombiana, nato a Tarso-Antioquia il 07/02/1984 con certificato di cittadinanza colombiana n. c.c. 98691701 e con passaporto colombiano n. 98691701 rilasciato in Medellin (Colombia) il 14/07/2008 con scadenza il 14/07/2018.

Detta accoglienza è dovuta a motivi religiosi. Difatti il suddetto è destinato all'esercizio ministeriale pastorale nella Diocesi di Sessa Aurunca presso la Parrocchia di San Martino in Sessa Aurunca, via Provinciale snc, per la durata di tre anni.

La Diocesi si impegna a provvedere a tutte le spese: sostentamento, alloggio, viaggi, assistenza ospedaliera e cure mediche per tutto il soggiorno italiano.

Premesso tutto ciò,
con la presente si richiede il rilascio del permesso di soggiorno alla persona fisica di cui sopra.

Certo di una benevole accoglienza, distintamente saluta.

Sessa Aurunca, 11 luglio 2014

† Orazio Francesco Piazza

Prot. 62DV/2014

**Allo Spettabile Sig. Questore
Questura di Caserta**

Oggetto: richiesta rilascio permesso di soggiorno.

Il sottoscritto Mons. Orazio Francesco Piazza, nella qualità di Vescovo della Diocesi di Sessa Aurunca con sede in Sessa Aurunca 81037 (CE) presso via Duomo 2, identificato con C.I. n. AR4052881 rilasciata dal Comune di Solopaca (BN)

ATTESTA E DICHIARA

di aver accolto in data 07/07/2014 nella suddetta Diocesi il sacerdote della Diocesi di Jericò Antioquia (Colombia):

DON JORGE ANDRES SUAREZ RUIZ di nazionalità Colombiana, nato a Andes-Antioquia il 07/12/1982 con certificato di cittadinanza colombiana n. c.c. 3380404 e con passaporto colombiano n. 3380404 rilasciato in Medellin (Colombia) il 07/05/2008 con scadenza il 07/05/2018.

Detta accoglienza è dovuta a motivi religiosi. Difatti il suddetto è destinato all'esercizio ministeriale pastorale nella Diocesi di Sessa Aurunca presso la Parrocchia di San Martino in Sessa Aurunca, via Provinciale snc, per la durata di tre anni.

La Diocesi si impegna a provvedere a tutte le spese: sostentamento, alloggio, viaggi, assistenza ospedaliera e cure mediche per tutto il soggiorno italiano.

Premesso tutto ciò,
con la presente si richiede il rilascio del permesso di soggiorno alla persona fisica di cui sopra.

Certo di una benevole accoglienza, distintamente saluta.

Sessa Aurunca, 11 luglio 2014

† Orazio Francesco Piazza

Prot. 64DV/2014**Al M.to Rev.do
Don Achille Tagliatela
Sua Sede**

Carissimo fratello Achille, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di Sant'Erasmus V. e M. in Piedimonte di Sessa Aurunca, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Raffaele Antonisio si è resa vacante per la morte del medesimo avvenuta il 27/03/2013.

Di seguito si sono succeduti come amministratori parrocchiali dapprima don Carlo Fiorenza e poi don Ferdinando Iannotta.

Avendo promosso quest'ultimo a nuovo incarico ed esonerandolo con la presente dall'incarico di Amministratore, differendo a tempi più maturi una compiuta soluzione pastorale, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c.

**nomino te, don Achille TAGLIALATELA
Amministratore parrocchiale della Parrocchia
di Sant'Erasmus V. e M. in Piedimonte di Sessa Aurunca
fino a disposizione contraria.**

La nomina va in vigore a partire dal 1 agosto 2014.

Ringraziandoti per la disponibilità offerta e confidando nella buona volontà di collaborare ad un unico progetto diocesano, ti auguro ogni bene e salute, nella certezza che la grazia del Signore ti sosterrà nella guida del popolo cristiano a te affidato.

Esprimendo la mia vicinanza e la mia stima, ti assicuro la preghiera.

Sessa Aurunca, 25 luglio 2014**† Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 65DV/2014

Il sottoscritto S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza nato a Solopaca (BN) il 04/10/1953, in qualità di Vescovo e Legale Rappresentante dell'Ente Diocesi di Sessa Aurunca ed ivi domiciliato

Con la presente

Munito di autorità ordinaria

DELEGA

Il rev.do don Michelangelo Tranchese nato a Caserta il 11/12/1979, presbitero di questa Diocesi e collaboratore della Cancelleria Vescovile a compiere quanto afferente alla trasmissione presso gli organi competenti circa gli atti giuridico-amministrativi richiesti per la variazione dei dati dei legali rappresentanti degli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti (Parrocchie, Confraternite e similari).

Sessa Aurunca, 25 luglio 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Prot. 66DV/2014**Al M.to Rev.do
Mons. Francesco Alfieri
Sua Sede**

Carissimo Fratello, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La parrocchia di Santa Maria Stella Maris in Baia Felice a seguito della rinuncia dell'ultimo parroco fr. Ferdinando Guidone ofm, trasferito ad altro incarico, si è resa vacante da lungo tempo.

Differendo a tempi più maturi una compiuta soluzione pastorale, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c.

**nomino te, mons. Francesco ALFIERI
Amministratore parrocchiale parrocchia di
Santa Maria Stella Maris in Baia Felice
Fino a disposizione contraria.**

La nomina va in vigore a partire dal 1 agosto 2014.

Ringraziandoti per la disponibilità offerta e confidando nella buona volontà di collaborare ad un unico progetto diocesano, ti auguro ogni bene e salute, nella certezza che la grazia del Signore ti sosterrà nella guida del popolo cristiano a te affidato.

Esprimendo la mia vicinanza e la mia stima, ti assicuro la preghiera.

Sessa Aurunca, 25 luglio 2014**† Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 68DV/2014

**Al M.to Rev.do don Roberto Palazzo
Sua Sede**

Carissimo fratello Roberto, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana perché solo attraverso i criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza è possibile annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della Curia diocesana richiede una rivisitazione che sappia garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015). La nostra Diocesi dovrà essere esodale, in cammino, accogliendo e profetizzando. Sinodale, celebrando, nel discernimento e nella valutazione, le nuove urgenze di oggi. Escatologica, agendo e scegliendo in vista del Regno.

Pertanto, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 476, 477 del c.j.c. in ossequio ai cann. 469, 470 del c.j.c.

**nomino te
Don Roberto PALAZZO
Vicario Episcopale per la pastorale della formazione
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

L'assunzione del nuovo compito, con la conseguente qualifica di Ordinario diocesano (c. 134), avviene nel quadro della normativa vigente, con riferimento in particolare ai cann. 476-481. Ai sensi del can 473 § 4 il Vicario episcopale è da considerarsi membro del Consiglio episcopale.

Sarà tua cura coordinare, nella Curia diocesana, gli uffici di Catechesi-Evangelizzazione, di Scuola-Università, di Ecumenismo-Dialogo interreligioso, di Liturgia-Musica-Ministeri, di Scuola di formazione teologica, di formazione del Clero e Diaconato, polo Culturale Diocesano. Prima di assumere l'ufficio, emetterai dinanzi a me o ad un mio delegato (can, 833 § 5) la professione di fede e il giuramento di fedeltà.

Ringraziandoti per la tua disponibilità, ti assicuro la mia vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 69DV/2014

Al M.to Rev.do don Roberto Guttoriello
Sua Sede

Carissimo fratello Roberto, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana perché solo attraverso i criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza è possibile annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della Curia diocesana richiede una rivisitazione che sappia garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015). La nostra Diocesi dovrà essere esodale, in cammino, accogliendo e profetizzando. Sinodale, celebrando, nel discernimento e nella valutazione, le nuove urgenze di oggi. Escatologica, agendo e scegliendo in vista del Regno.

Pertanto, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 476-477 del c.j.c. in ossequio ai cann. 469, 470 del c.j.c.

nomino te

Don Roberto GUTTORIELLO
Vicario Episcopale per la pastorale economica,
amministrativa e gestione dei beni
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.

La nomina andrà in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

L'assunzione del nuovo compito, con la conseguente qualifica di Ordinario diocesano (c. 134), avviene nel quadro della normativa vigente, con riferimento in particolare ai cann. 476-481. Ai sensi del can 473 § 4 il Vicario episcopale è da considerarsi membro del Consiglio episcopale.

Sarà tua cura coordinare, nella Curia diocesana, gli uffici di Economato diocesano, di Beni Culturali, Museo-Archivio-Biblioteca, di Edilizia di Culto, Tecnico, Informatico, Osservatorio Giuridico, Cancelleria Vescovile. Prima di assumere l'ufficio, emetterai dinanzi a me o ad un mio delegato (can, 833 § 5) la professione di fede e il giuramento di fedeltà.

Ringraziandoti per la tua disponibilità, ti assicuro la mia vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 70DV/2014

**Al M.to Rev.do don Ferdinando Iannotta
Sua Sede**

Carissimo fratello Ferdinando, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana perché solo attraverso i criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza è possibile annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della Curia diocesana richiede una rivisitazione che sappia garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015). La nostra Diocesi dovrà essere esodale, in cammino, accogliendo e profetizzando. Sinodale, celebrando, nel discernimento e nella valutazione, le nuove urgenze di oggi. Escatologica, agendo e scegliendo in vista del Regno.

Pertanto, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 476-477 del c.j.c. in ossequio ai cann. 469, 470 del c.j.c.

nomino te
Don Ferdinando IANNOTTA
Vicario Episcopale per la pastorale della vita
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.

La nomina andrà in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

L'assunzione del nuovo compito, con la conseguente qualifica di Ordinario diocesano (c. 134), avviene nel quadro della normativa vigente, con riferimento in particolare ai cann. 476-481. Ai sensi del can 473 § 4 il Vicario episcopale è da considerarsi membro del Consiglio episcopale.

Sarà tua cura coordinare, nella Curia diocesana, gli uffici di pastorale Familiare-Affettiva e Fragilità, di Aggregazioni Laicali, di pastorale Vocazionale, di Missione e Cooperazione tra le Chiese, di pastorale Giovanile, di Azione Cattolica, di Vita consacrata e delle Confraternite. Prima di assumere l'ufficio, emetterai dinanzi a me o ad un mio delegato (can, 833 § 5) la professione di fede e il giuramento di fedeltà.

Ringraziandoti per la tua disponibilità, ti assicuro la mia vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 71DV/2014**Al M.to Rev.do don Lorenzo Langella
Sua Sede**

Carissimo fratello Lorenzo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana perché solo attraverso i criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza è possibile annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della Curia diocesana richiede una rivisitazione che sappia garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015). La nostra Diocesi dovrà essere esodale, in cammino, accogliendo e profetizzando. Sinodale, celebrando, nel discernimento e nella valutazione, le nuove urgenze di oggi. Escatologica, agendo e scegliendo in vista del Regno.

Pertanto, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 476-477 del c.j.c. in ossequio ai cann. 469, 470 del c.j.c.

nomino te

Don Lorenzo LANGELLA
Vicario Episcopale per la Pastorale della Legalità
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.

La nomina andrà in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

L'assunzione del nuovo compito, con la conseguente qualifica di Ordinario diocesano (c. 134), avviene nel quadro della normativa vigente, con riferimento in particolare ai cann. 476-481. Ai sensi del can 473 § 4 il Vicario episcopale è da considerarsi membro del Consiglio episcopale.

Sarà tua cura coordinare, nella Curia diocesana, gli uffici di Antiracket-Prestito sociale, di Formazione-Testimonianza alla legalità, di Gestione dei Beni comuni, di Prima Accoglienza, di Azione Cooperativa. Prima di assumere l'ufficio, emetterai dinanzi a me o ad un mio delegato (can, 833 § 5) la professione di fede e il giuramento di fedeltà. Ringraziandoti per la tua disponibilità, ti assicuro la mia vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014† **Orazio Francesco Piazza****Il Cancelliere Vescovile**
Don Ernesto Albanese

Prot. 72DV/2014

**Al M.to Rev.do don Osvaldo Morelli
Sua Sede**

Carissimo fratello Osvaldo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana perché solo attraverso i criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza è possibile annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della Curia diocesana richiede una rivisitazione che sappia garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015). La nostra Diocesi dovrà essere esodale, in cammino, accogliendo e profetizzando. Sinodale, celebrando, nel discernimento e nella valutazione, le nuove urgenze di oggi. Escatologica, agendo e scegliendo in vista del Regno.

Pertanto, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 476-477 del c.j.c. in ossequio ai cann. 469, 470 del c.j.c.

nomino te

**Don Osvaldo MORELLI
Vicario Episcopale per la pastorale sociale
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

L'assunzione del nuovo compito, con la conseguente qualifica di Ordinario diocesano (c. 134), avviene nel quadro della normativa vigente, con riferimento in particolare ai cann. 476-481. Ai sensi del can 473 § 4 il Vicario episcopale è da considerarsi membro del Consiglio episcopale.

Sarà tua cura coordinare, nella Curia diocesana, gli uffici di Caritas, Migrantes, Socialità e Lavoro, Comunicazioni Sociali, Salute e Ambiente, Pastorale Carceraria, Sport e Tempo libero, Festa - Turismo e Pellegrinaggi. Prima di assumere l'ufficio, emetterai dinanzi a me o ad un mio delegato (can, 833 § 5) la professione di fede e il giuramento di fedeltà. Ringraziandoti per la tua disponibilità, ti assicuro la mia vicinanza e preghiera.
Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 73DV/2014

**Al Rev.do
Don Ferdinando Iannotta
Sua Sede**

Carissimo fratello Ferdinando, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nell'esercizio del ministero pastorale il Vescovo sceglie presbiteri idonei e capaci a promuovere e coordinare l'azione pastorale nell'ambito dei vicariati foranei con l'intento di promuovere una vita cristiana conforme al Vangelo.

Avendo accolto le dimissioni presentate da don Roberto Guttoriello a seguito di trasferimento a nuove responsabilità, esonerandolo dall'incarico di Vicario foraneo di Mondragone e ringraziandolo per il prezioso lavoro svolto in questi anni per il bene delle persone, con la mia autorità ordinaria a norma del can. 554 § 2 del c.j.c.

**Nomino te,
Don Ferdinando IANNOTTA
Vicario Foraneo della Forania di Mondragone
per la durata di 5 anni.**

La nomina va in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

Ti esprimo viva gratitudine per la disponibilità chiedendoti di creare nella forania di Mondragone quelle felici condizioni per una fattiva unità e organicità nell'azione pastorale secondo le disposizioni della Chiesa Universale e locale.

Le tue competenze sono chiaramente espresse nel can. 555 del c.j.c., che dovrai scrupolosamente conoscere ed osservare.
Nell'assicurarti il mio sostegno e la mia preghiera, ti benedico.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 74DV/2014

**Al Rev.do
Don Achille Tagliatela
Sua Sede**

Carissimo fratello Achille, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nell'esercizio del ministero pastorale il Vescovo sceglie presbiteri idonei e capaci a promuovere e coordinare l'azione pastorale nell'ambito dei vicariati foranei con l'intento di promuovere una vita cristiana conforme al Vangelo.

Avendo accolto le dimissioni presentate da don Ferdinando Iannotta a seguito di trasferimento a nuove responsabilità, esonerandolo dall'incarico di Vicario foraneo di Cellole e ringraziandolo per il prezioso lavoro svolto in questi anni per il bene delle persone, con la mia autorità ordinaria a norma del can. 554 § 2 del c.j.c.

**Nomino te,
Don Achille TAGLIATELA
Vicario Foraneo della Forania di Cellole
per la durata di 5 anni.**

La nomina va in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

Ti esprimo viva gratitudine per la disponibilità chiedendoti di creare nella forania di Cellole quelle felici condizioni per una fattiva unità e organicità nell'azione pastorale secondo le disposizioni della Chiesa Universale e locale.

Le tue competenze sono chiaramente espresse nel can. 555 del c.j.c., che dovrai scrupolosamente conoscere ed osservare.
Nell'assicurarti il mio sostegno e la mia preghiera, ti benedico.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 75DV/2014

**Al Rev.do
Don Roberto Guttoriello
Sua Sede**

Carissimo fratello Roberto, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nell'esercizio del ministero pastorale il Vescovo sceglie presbiteri idonei e capaci a promuovere e coordinare l'azione pastorale nell'ambito dei vicariati foranei con l'intento di promuovere una vita cristiana conforme al Vangelo.

Avendo accolto le dimissioni presentate da don Achille Tagliatela a seguito di trasferimento a nuove responsabilità, esonerandolo dall'incarico di Vicario foraneo di Sessa Aurunca e ringraziandolo per il prezioso lavoro svolto in questi anni per il bene delle persone, con la mia autorità ordinaria a norma del can. 554 § 2 del c.j.c.

**Nomino te,
Don Roberto GUTTORIELLO
Vicario Foraneo della Forania di Sessa Aurunca
per la durata di 5 anni.**

La nomina va in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

Ti esprimo viva gratitudine per la disponibilità chiedendoti di creare nella forania di Sessa Aurunca quelle felici condizioni per una fattiva unità e organicità nell'azione pastorale secondo le disposizioni della Chiesa Universale e locale.

Le tue competenze sono chiaramente espresse nel can. 555 del c.j.c., che dovrai scrupolosamente conoscere ed osservare.
Nell'assicurarti il mio sostegno e la mia preghiera, ti benedico.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 76DV/2014

**Al Rev.do
Don Valentino Simoniello
Sua Sede**

Carissimo fratello Valentino, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nell'esercizio del ministero pastorale il Vescovo sceglie presbiteri idonei e capaci a promuovere e coordinare l'azione pastorale nell'ambito dei vicariati foranei con l'intento di promuovere una vita cristiana conforme al Vangelo.

Viste le tue qualità di coordinamento nella forania di Carinola che ho potuto apprezzare e verificare con la mia autorità ordinaria a norma del can. 554 § 2 del c.j.c.

**Nomino e Confermo te,
Don Valentino SIMONIELLO
Vicario Foraneo della Forania di Carinola
per la durata di 5 anni.**

La nomina va in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

Ti esprimo viva gratitudine per la disponibilità chiedendoti di creare nella forania di Carinola quelle felici condizioni per una fattiva unità e organicità nell'azione pastorale secondo le disposizioni della Chiesa Universale e locale.

Le tue competenze sono chiaramente espresse nel can. 555 del c.j.c., che dovrai scrupolosamente conoscere ed osservare.
Nell'assicurarti il mio sostegno e la mia preghiera, ti benedico.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 77DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Eduardo Paparcone
Sua sede**

Carissimo fratello Eduardo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Nel sacramento della penitenza i fedeli, confessando i peccati al ministro legittimo, essendone contriti ed insieme avendo il proposito di emendarsi, per l'assoluzione impartita dallo stesso ministro ottengono da Dio il perdono dei peccati, che hanno commesso dopo il battesimo, e contemporaneamente vengono riconciliati con la Chiesa che, peccando, hanno ferito.

È urgente nella nostra Chiesa locale la costituzione di presbiteri che stabilmente si dedicano all'esercizio ministeriale dell'ascolto delle confessioni.

Pertanto, con la presente a norma del can. 508 del c.j.c. con la mia autorità ordinaria

**Nomino Te,
don Eduardo PAPARCONI
Canonico Penitenziere
della Cattedrale di Sessa Aurunca
per la durata di 5 anni.**

La nomina va in vigore a partire dal **1 settembre 2014**.

Spetta a te, sia nella chiesa Cattedrale sia nelle altre chiese della diocesi, in forza dell'ufficio la facoltà ordinaria non delegabile, di assolvere in foro sacramentale dalle censure *latae sententiae* non dichiarate, non riservate alla Sede Apostolica. Tale facoltà riguarda, in diocesi, anche gli estranei e i diocesani anche fuori del territorio della diocesi.

Concorderai con me tempi e modalità di presenza nella Chiesa Cattedrale per l'espletamento del tuo ministero.

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 78DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Paolo Gianni Marotta
Sua sede**

Carissimo fratello Paolo Gianni, pace e gioia del Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La riforma della Curia che darà una nuova progettualità alla nostra Chiesa locale, prevede una differente configurazione dei Vicariati episcopali con competenze diversificate.

Non ritenendo opportuno costituire un settore episcopale specifico per la vita consacrata, ma inserendo quest'ultima nell'ambito della pastorale della vita, con la presente a norma del can. 477 §1 con la mia potestà ordinaria a partire dal 01 settembre 2014

**Rimuovo te,
Don Paolo Gianni MAROTTA
dall'Ufficio di Vicario Episcopale per la Vita Consacrata**

Ti ringrazio per la disponibilità dimostrata in questi anni e per l'oneroso lavoro svolto a favore dei religiosi e delle religiose presenti nella nostra Diocesi.

Ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 2 agosto 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 82DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Louis Demornex
Sua Sede**

Carissimo fratello Louis, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della lettera di rinuncia dai tuoi incarichi pastorali presentata in data 09/08/2014 per malferma salute, con la presente, con la mia potestà ordinaria, a norma del can. 538 § 1 del c.j.c.

**accetto la tua rinuncia
da responsabile pastorale
della Parrocchia di San Lorenzo in Corigliano - Aulpi di Sessa
Aurunca (CE).**

Sarà mia cura designare un presbitero che dovrà reggere, come amministratore parrocchiale, la suddetta Comunità.

Per il tuo stato di salute e a seguito dei personali colloqui, stabilisco che risiederai stabilmente nella tua abitazione privata sita in Li Paoli di Sessa Aurunca e attenderai al culto divino in forma strettamente privata nell'annessa Cappella di San Nicola.

Ti chiedo di evitare che l'esercizio privato del sacro culto possa interferire in qualsiasi modo con l'assetto pastorale della Comunità parrocchiale di Ponte-Fontanaradina e con quella di Corigliano-Aulpi. Stabilirai con i pastori di entrambe le Comunità e con il Vicario foraneo di Sessa Aurunca modalità opportune di esercizio ministeriale.

Nel ringraziarti del prezioso servizio svolto in questi lunghi anni nella nostra Chiesa locale, ti prego di vivere in rendimento di grazie la gioia di poterti riconoscere servo fecondo nella Vigna del Signore e continuare ad offrire il tuo servizio, nella preghiera, per la nostra Diocesi.

Sessa Aurunca, 10 agosto 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 83DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Godfrey Nyakairu
Sua Sede**

Carissimo fratello Godfrey, pace e gioia nel Signore nostro Gesù Cristo nostra unica speranza.

La parrocchia di San Lorenzo in Corigliano-Aulpi di Sessa Aurunca, che era affidata alla responsabilità pastorale del presbitero don Louis Demornex si è resa vacante in data 10/08/2014 per rinuncia dall'Ufficio per motivi di malferma salute del medesimo.

Volendo provvedere alla celebrazione del culto divino e ad una adeguata cura pastorale dei fedeli con un nuovo pastore, differendo a tempi più maturi una compiuta soluzione pastorale, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 539 e 540 del c.j.c.

**nomino te, don Godfrey NYAKAIRU
Amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Lorenzo
in Corigliano-Aulpi di Sessa Aurunca
fino a disposizione contraria.**

La nomina va in vigore a partire dal 15 agosto 2014.

La responsabilità del tuo ministero si ascriverà all'ambito pastorale. Non avendo per ora la cittadinanza italiana, la legale rappresentanza della Parrocchia con annesso ambito amministrativo sarà affidata al Vicario Generale, Mons. Francesco Alfieri.

Il rev.do don Louis Demornex risiederà nella sua privata abitazione in Li Paoli di Sessa Aurunca dove, in forma privata, attenderà al culto divino nell'annessa Cappella di San Nicola.

Ringraziandoti per la disponibilità offerta e confidando nella buona volontà di collaborare ad un unico progetto diocesano, ti auguro ogni bene e salute, nella certezza che la grazia del Signore ti sosterrà nella guida del popolo cristiano a te affidato.

Esprimendo la mia vicinanza e la mia stima, ti assicuro la preghiera.

Sessa Aurunca, 11 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 84DV/2014**Al M.to Rev.do
Mons. Francesco Alfieri
Sua Sede**

Carissimo fratello Francesco, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

A motivo della cittadinanza non italiana del M.to Rev.do Nyakairu don Godfrey, amministratore parrocchiale con funzioni pastorali della Parrocchia di San Lorenzo in Corigliano-Aulpi di Sessa Aurunca non è possibile nominarlo parimente Legale Rappresentante dell'Ente di cui sopra.

Pertanto con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 539, 540 del c.j.c.

nomino te
Mons. Francesco ALFIERI,
Amministratore parrocchiale con funzioni amministrative
e Legale Rappresentante della Parrocchia di San Lorenzo in
Corigliano-Aulpi di Sessa Aurunca.

La nomina va in vigore a partire dal 15 agosto 2014.

L'aspetto pastorale, per quanto di competenza, continuerà ad essere gestito dal M.to Rev.do Nyakairu don Godfrey.

I tuoi ambiti di competenza afferiscono a quanto disposto dal diritto universale e particolare.

Nel ringraziarti per la disponibilità e augurandoti un fruttuoso lavoro, ti assicuro la mia vicinanza e benedizione.

Sessa Aurunca, 11 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 85DV/2014

Ogni vocazione cristiana viene da Dio, è dono di Dio. Essa però non viene mai elargita fuori o indipendentemente dalla Chiesa, ma passa sempre nella Chiesa e mediante la Chiesa [...] luminoso e vivo riflesso del mistero della Trinità santissima. (PDV n. 35b-c)

Nel promuovere il discernimento vocazionale e nell'intera formazione al ministero, la Chiesa è mossa da una duplice attenzione: salvaguardare il bene della propria missione e, allo stesso tempo, quello dei candidati.

È compito del Vescovo discernere l'ammissione al percorso formativo del Seminario Maggiore, al Presbiterato e Diaconato e al rito di istituzione dei lettori e degli accoliti.

Il mio venerato predecessore con decreto prot. 68DS/98 del 29/09/1998 aveva già stabilito una commissione stabile per l'ammissione agli ordini sacri e ministeri.

A seguito di una rinnovata progettualità diocesana;
udito il parere del Consiglio Episcopale in data 05/08/2014;
viste le prescrizioni dei cann. 1050-1052 del c.j.c.;
vista la circolare della Congregazione per il culto e per la disciplina dei sacramenti, allegato III, del 10/11/1997;

DECRETO

l'istituzione di una Commissione per l'ammissione al percorso formativo del Seminario Maggiore, agli Ordini Sacri e Ministeri.

Essa sarà composta da: Vescovo, Vicario generale, Vicario episcopale per la formazione, Direttore dell'Ufficio diocesano per le Vocazioni, Direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile, due Vicari foranei.

La Commissione avrà il compito di studiare gli antecedenti di ogni candidato al Seminario Maggiore, agli Ordini Sacri e Ministeri formulando un parere che: «non è vincolante per il Vescovo, però è un atto di alto valore morale e dal quale non si può prescindere se non per motivi gravi e ben fondati». (Circolare, allegato III, n.7).

L'incessante preghiera a Cristo buon Pastore per il dono di nuove vocazioni possa accompagnare il lavoro quotidiano della nostra Chiesa locale.

Sessa Aurunca, 15 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 86DV/2014**Ai Membri designati
LL.SS.**

Carissimi fratelli, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

È compito del Vescovo discernere l'ammissione dei candidati al percorso formativo del Seminario Maggiore, al Presbiterato e Diaconato e al rito di istituzione dei lettori e degli accoliti.

A seguito dell'emissione del Decreto prot. 85DV/2014 del 15/08/2014 con il quale ho stabilito una Commissione per l'ammissione al percorso formativo del Seminario Maggiore, agli Ordini Sacri e Ministeri costituita da Vescovo, Vicario generale, Vicario episcopale per la formazione, Direttore dell'Ufficio diocesano per le Vocazioni, Direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile, due Vicari foranei;

con la presente; a norma dei cann. 469-470 del c.j.c. con la mia potestà ordinaria

nomino la Commissione per l'ammissione al percorso formativo del Seminario Maggiore, agli Ordini Sacri e Ministeri costituita da:
Mons. Francesco ALFIERI, Vicario generale
Don Roberto PALAZZO, Vicario episcopale per la formazione e Direttore Ufficio per le Vocazioni
Don Ferdinando IANNOTTA, Direttore Ufficio Pastorale Giovanile
Don Valentino SIMONIELLO, Vicario foraneo di Carinola
Don Roberto GUTTORIELLO, Vicario foraneo di Sessa Aurunca

La nomina va subito in vigore.

Sarà compito della Commissione studiare gli antecedenti di ogni candidato al Seminario Maggiore, agli Ordini Sacri e Ministeri formulando un parere che: «non è vincolante per il Vescovo, però è un atto di alto valore morale e dal quale non si può prescindere se non per motivi gravi e ben fondati». (Circolare della Congregazione per il culto e per la disciplina dei sacramenti, allegato III, del 10/11/1997, n.7).

Nel ringraziare della disponibilità dimostrata, assicuro a ciascuno la mia vicinanza e benedizione.

Sessa Aurunca, 16 agosto 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese

Prot. 81DV/2014

**Alla Dott.ssa Carmen Campi
Direttore Carcere di Carinola (CE)
SEDE**

**E p.c. al molto Rev. Simoniello Valentino
SEDE**

Ill.mo Sig. Direttore,
a seguito delle dimissioni del Rev. Don Enrico Passaro, già Cappellano del Carcere di Carinola, per nuovi incarichi pastorali, e a Lei comunicate in data 09 agosto c.a., procedo alla nomina di un nuovo Cappellano nella persona del molto Reverendo

Sa. SIMONIELLO VALENTINO

Con decorrenza dal 1 settembre c.a.

Sono sicuro che la proficua collaborazione, già ampiamente sperimentata, possa trovare ulteriore incremento, soprattutto a giovamento delle persone che vivono la delicata e difficile via del recupero morale e sociale.

Nel rivolgere il personale ossequio, mi dichiaro disponibile per la promozione di iniziative volte al bene di ogni persona.

Sessa Aurunca 18 agosto 2014

**Il Vescovo di Sessa Aurunca
† Orazio Francesco Piazza**

Prot. 87DV/2014**Ai Membri designati
LL.SS.**

Carissimi pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Il patrimonio storico artistico della nostra Chiesa locale oltre a richiedere valorizzazione sinodale è volano di promozione umana, cristiane e territoriale.

Volendo configurare accuratamente l'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici e Arte Sacra dando ausilio al direttore, il rev.do don Roberto Guttoriello, a norma del can. 470 del c.j.c. con la mia potestà ordinaria

nomino

**dott. Roberto SASSO, vice direttore del suddetto ufficio
e collaboratore per il settore archivistico-librario;
arch. Antonio MAIO, collaboratore per il settore architettonico;
sig. Mario ANDOLFI, collaboratore per il settore storico-artistico;
avv. Laura SORVILLO, collaboratrice per il settore amministrativo.**

La nomina va subito in vigore con durata quinquennale.

Sarà vostro compito collaborare, per il settore di competenza, al buon funzionamento dell'Ufficio coadiuvando l'azione del Direttore e della Commissione diocesana per l'Arte Sacra ed i Beni Culturali.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterete inoltre la prescritta promessa con cui vi impegnate a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471 c.j.c.).

Nel ringraziarvi di quanto farai, vi benedico.

Sessa Aurunca, 1 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 88DV/2014

**Ai Membri designati
LL.SS.**

Carissimi pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La nostra Chiesa locale ricca di testimonianze storiche, artistiche ed architettoniche, necessita di una speciale Commissione per l'Arte Sacra ed i Beni Culturali che coadiuvando il lavoro dell'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici e Arte Sacra garantisca coesione e compartecipazione alla promozione del patrimonio artistico.

Pertanto con la mia potestà ordinaria, a norma dei cann. 469-470 del c.j.c.

Costituisco la Commissione diocesana per l'Arte Sacra ed i Beni Culturali.

Essa è composta da:

Don Roberto GUTTORIELLO - Direttore BB.CC. EE., *presidente*;

Dott. Roberto SASSO, *segretario*;

Mons. Francesco ALFIERI - Vicario Generale, *membro*;

Don Luciano MAROTTA - Direttore Ufficio Liturgico, *membro*;

Don Ferdinando IANNOTTA, *membro designato dal Consiglio Presbiterale*;

Dott.ssa Ada TORROMEO - Economo diocesano, *membro*;

Dott.ssa Laura SORVILLO - Avvocato, *membro*;

Dott. Antonio MAIO - Architetto, *membro*;

Dott. Gianluigi GAETANI - Ingegnere, *membro*;

Sig. Mario ANDOLFI - Funzionario Soprintendenza, *membro*;

Sig. Gianfranco CALENZO - Geometra, *membro*.

La nomina va subito in vigore ed avrà durata quinquennale.

Compito specifico della Commissione sarà l'ausilio all'opera dell'Ufficio diocesano Beni Culturali Ecclesiastici e Arte Sacra. Nello specifico: l'esamina di progetti, richieste e iniziative che i legali rappresentanti degli enti soggetti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano presentano all'Ordinario stesso per ottenere le autorizzazioni previste dalla norme canoniche in materia di arte per la liturgia e di beni culturali.

La Commissione, inoltre, esprimerà qualora richiesti pareri e valutazioni sui quesiti ad essa sottoposti dall'Ordinario diocesano, dall'Ufficio di Curia competente in materia di arte e beni culturali, da altri Uffici di Curia e organismi diocesani.

La Commissione, infine, di sua iniziativa o d'intesa con altri organi ecclesiali, elaborerà proposte e indirizzi allo scopo di tutelare,

valorizzare e promuovere il patrimonio culturale diocesano, comprese iniziative informative, di sensibilizzazione e di formazione a favore del clero diocesano e religioso, dei laici, dei professionisti e degli artisti.

Al presente decreto si acclude lo Statuto della Commissione diocesana per l'Arte Sacra ed i Beni Culturali che è da considerarne parte integrante.

Nel ringraziare della disponibilità, auguro un proficuo lavoro assicurando la mia vicinanza e benedizione.

Sessa Aurunca, 1 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 89DV/2014

**STATUTO
COMMISSIONE DIOCESANA
PER L'ARTE SACRA E I BENI CULTURALI**

1. Denominazione e sede

La Commissione diocesana per l'Arte Sacra e i Beni Culturali, istituita da S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza, Vescovo diocesano di Sessa Aurunca in data 01 settembre 2014 con prot. DV/2014, al sensi del can. 469 del c.j.c. è organo consultivo dell'Ordinario diocesano in materia di arte per la liturgia e beni culturali. Coadiuvata l'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici e Arte Sacra.

La Commissione ha sede in Sessa Aurunca (CE) in via XXI Luglio 146.

2. Finalità

a) Compito specifico della Commissione è di esaminare i progetti, le richieste e le iniziative che i legali rappresentanti degli enti soggetti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano presentano all'Ordinario stesso per ottenere le autorizzazioni previste dalla norme canoniche in materia di arte per la liturgia e di beni culturali.

b) La Commissione, inoltre, esprime qualora richiesti pareri e valutazioni sui quesiti ad essa sottoposti dall'Ordinario diocesano, dall'Ufficio di Curia competente in materia di arte e beni culturali, da altri Uffici di Curia e organismi diocesani.

c) La Commissione, infine, di sua iniziativa o d'intesa con altri organi ecclesiali, elabora proposte e indirizzi allo scopo di tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale diocesano, comprese iniziative informative, di sensibilizzazione e di formazione a favore del clero diocesano e religioso, dei laici, dei professionisti e degli artisti.

3. Riferimenti normativi

L'attività della Commissione ha come riferimento specifico, oltre alle disposizioni canoniche universali, nazionali e diocesane, le "Norme per la tutela e la conservazione del patrimonio storico-artistico della Chiesa in Italia", approvate dalla X Assemblea generale della C.E.I. e promulgate il 14 giugno 1974, gli Orientamenti "I beni culturali della Chiesa in Italia", approvati dalla XXXVI Assemblea generale della C.E.I. e promulgate il 9 dicembre 1992 e, per quanto riguarda i progetti di nuove chiese e di adeguamento liturgico, le Note pastorali della C.E.I. "La progettazione di nuove chiese" del 18 febbraio 1993 e "L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica" del 31 maggio 1996.

4. Composizione

Sono membri di diritto della Commissione il responsabile dell'Ufficio di Curia competente in materia di arte e beni culturali, il responsabile dell'Ufficio liturgico diocesano, i direttori dell'Archivio,

del Museo e della Biblioteca diocesana; ne fanno parte inoltre, a discrezione del Vescovo diocesano, un architetto, un ingegnere, un pittore, uno scultore, uno storico dell'arte e uno storico dell'architettura, un teologo, un rappresentante segnalato dal Consiglio Presbiterale Diocesano ed altri membri liberamente cooptati dall'Ordinario.

5. Presidente

Il Presidente della Commissione è nominato dal Vescovo diocesano. Il segretario è il direttore o il vice direttore dell'Ufficio di Curia competente in materia di arte sacra e beni culturali.

6. Riunioni

La Commissione si riunisce almeno una volta ogni tre mesi, su convocazione del Presidente. L'ordine del giorno viene predisposto dal Presidente o dal Segretario, su mandato del Presidente; la istruzione delle pratiche in vista delle riunioni è demandata al competente Ufficio di Curia.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza assoluta dei componenti. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti. Le decisioni della Commissione vengono sottoposte alla valutazione dell'Ordinario diocesano e, se approvate, vengono messe in esecuzione dal competente Ufficio di Curia.

7. Nomina e durata delle cariche

La nomina di tutti i membri della Commissione compete all'Ordinario diocesano. La durata del mandato è di 5 anni e può essere rinnovato per un secondo quinquennio consecutivo.

8. Gruppi

Per lo studio di problemi particolari o per l'attuazione di specifiche iniziative la Commissione può istituire gruppi di lavoro di settore o di area territoriale.

9. Pubblicazione di atti rilevanti

Le decisioni della Commissione che hanno ricevuto il consenso dell'Ordinario diocesano vengono periodicamente pubblicate sulla Rivista Ufficiale della diocesi a cura del competente Ufficio di Curia. Eventuali dichiarazioni, circolari e comunicazioni preparate dalla Commissione d'intesa con il competente Ufficio di Curia, possono essere resi pubblici solo previa approvazione dell'Ordinario diocesano.

Il presente statuto è stato approvato e promulgato da S. Ecc. Mons. Orazio Francesco Piazza in data 02 settembre 2014 da Sessa Aurunca.

Sessa Aurunca, 2 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 94DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Osvaldo Morelli
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando i diaconi Francesco Agusta e Pietro Palumbo dall'incarico di Direttori *in solidum* dell'Ufficio Caritas e ringraziandoli per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino te,
Don Osvaldo MORELLI
Direttore dell'Ufficio Caritas
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 01 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 95DV/2014

**Al M.to Rev.do
Padre Bernard Mayele CP
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Osvaldo Morelli dall'incarico di direttore dell'Ufficio "Migrantes" e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino te,
Padre Bernard MAYELE
Direttore dell'Ufficio "Migrantes"
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 96DV/2014

**All'Ill.mo
Prof. Paolo Russo
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Osvaldo Morelli dall'incarico di direttore dell'Ufficio della pastorale sociale e del lavoro e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino te,
Prof. Paolo RUSSO
Direttore dell'Ufficio della pastorale sociale e del lavoro
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 97DV/2014

**All'Ill.mo
Prof. Oreste D'Onofrio
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Valentino Simoniello dall'incarico di direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria

a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino te,
Prof. Oreste D'ONOFRIO
Direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 98DV/2014

**Agli Ill.mi
Dott. Benedetto Zannino
Dott.sa Amelia Di Tora
LL.SS.**

Carissimo fratello, carissima sorella pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do diacono Pietro Palumbo dall'incarico di direttore dell'Ufficio della pastorale della salute e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino voi,
Dott. Benedetto ZANNINO
Dott.ssa Amelia DI TORA
Direttori *in solidum* dell'Ufficio per la pastorale della salute
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le vostre competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterete la prescritta promessa con cui vi impegnerete a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarvi per la disponibilità dimostrata, vi assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

† **Orazio Francesco Piazza**

Prot. 99DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Valentino Simoniello
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Enrico Passaro dall'incarico di Direttore della pastorale carceraria e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino te,
Don Valentino SIMONIELLO
Direttore dell'Ufficio di pastorale carceraria
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 100DV/2014

**All'Ill.mo
Sig. Raffaele Villoni
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Emilio Fusco dall'incarico di direttore dell'Ufficio per la pastorale del Tempo libero, Turismo e Pellegrinaggi e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino te,
Sig. Raffaele VILLONI
Direttore dell'Ufficio per la pastorale dello Sport,
Spettacolo e Tempo libero
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 101DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Michelangelo Tranchese
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Emilio Fusco dall'incarico di direttore dell'Ufficio per la pastorale del Tempo libero, Turismo e Pellegrinaggi e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

nomino te,

**Don Michelangelo TRANCHESE
Direttore dell'Ufficio per la pastorale del Turismo,
Pellegrinaggi e Festa
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 102DV/2014

**Agli Ill.mi Sig.ri
Mario Sorrentino, Maria Fusco
LL. SS.**

Carissimi, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando i sig.ri Aldo Pellegrino e Corinna Mazzucchi dall'incarico di direttori in solidum dell'Ufficio per la pastorale della famiglia e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino voi,
Mario SORRENTINO
Maria FUSCO
Direttori dell'Ufficio per la pastorale della famiglia
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 103DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Roberto Palazzo
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Valentino Simoniello dall'incarico di Direttore della vocazionale e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino te,
Don Roberto PALAZZO
Direttore dell'Ufficio di pastorale vocazionale
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 104DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Paolo Gianni Marotta
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do fr. Marcus Reichenbach ofm conv. dall'incarico di Direttore dell'Ufficio dell'evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

nomino te,

**Don Paolo Gianni MAROTTA
Direttore dell'Ufficio dell'evangelizzazione dei popoli e la
cooperazione tra le Chiese
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 105DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Ferdinando Iannotta
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Lorenzo Langella dall'incarico di Direttore dell'Ufficio per la pastorale giovanile e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c.

**nomino te,
Don Ferdinando IANNOTTA
Direttore dell'Ufficio per la pastorale giovanile
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 106DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Roberto Guttoriello
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Lorenzo Langella dall'incarico di Assistente Unitario di Azione Cattolica ed i rev.di don Lorenzo Albano dall'incarico di Assistente settore Adulti, don Osvaldo Morelli dall'incarico di Assistente settore Giovani, don Michelangelo Tranchese e don Angelo Polito dall'incarico di Assistenti del settore Ragazzi e ringraziandoli per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469ss del c.j.c. e degli Statuti dell'Azione Cattolica Italiana

**nomino te,
Don Roberto GUTTORIELLO
Assistente Unitario di Azione Cattolica
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 107DV/2014

**Al M.to Rev.do
Fr. Marcus Reichenbach ofm conv.
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, avendo esonerato il rev.do don Paolo Gianni Marotta dall'incarico di Vicario Episcopale per la Vita Consacrata con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469 ss del c.j.c.

**nomino te,
Fr. Marcus REICHENBACH OFM CONV.
Direttore dell'Ufficio per la Vita Consacrata
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 108DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Roberto Palazzo
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469 ss del c.j.c.

nomino te,

Don Roberto PALAZZO

**Direttore dell'Ufficio per la Catechesi ed Evangelizzazione
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 109DV/2014**Al M.to Rev.do
Don Angelo Polito
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Roberto Palazzo dall'incarico di Direttore dell'Ufficio per l'Ecumenismo ed il Dialogo Interreligioso e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469 ss del c.j.c.

**nomino te,
Don Angelo POLITO
Direttore dell'Ufficio per l'Ecumenismo
ed il Dialogo Interreligioso
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 110DV/2014

**All'Ill.mo
Sig. Antonio Di Iorio
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Carlo Zampi dall'incarico di direttore dell'Ufficio Informatico e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469 ss del c.j.c.

**nomino te,
Antonio DI IORIO
Direttore dell'Ufficio Informatico
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 111DV/2014

**All'Ill.ma
Prof.ssa Giuseppina Zannini
Sua Sede**

Carissimo sorella, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione atta a garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, esonerando il rev.do don Mario Sullo dall'incarico di direttore dell'Ufficio per le Aggregazioni Laicali e Consulta dei Laici e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469 ss del c.j.c.

**nomino te,
Prof.ssa Giuseppina ZANNINI
Direttore dell'Ufficio per le Aggregazioni Laicali
e Consulta dei Laici
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 ottobre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 25 settembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 112DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Francesco Saverio Iodice
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione capace di garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, viste le tue pregresse esperienze pastorali e scolastiche, esonerando il diacono Salvatore Miraglia dall'incarico di direttore dell'Ufficio Educazione, Scuola ed Università e ringraziandolo per l'oneroso lavoro svolto in questi anni, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469 ss del c.j.c.

**nomino te,
Don Francesco Saverio IODICE
Direttore dell'Ufficio Educazione, Scuola ed Università
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 novembre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 18 ottobre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 113DV/2014

**All'Ill.mo
Prof. Giovan Battista Abbate
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

La progettualità della nostra Chiesa locale richiede una pastorale incarnata nel territorio, coinvolgente nelle strutture, integrata nei vari ambiti della vita umana. I criteri della reciprocità, mutualità e interdipendenza sono necessari per annunciare il Vangelo in un mondo che cambia.

Anche la struttura della nostra Curia diocesana ha richiesto una rivisitazione capace di garantire maggiore prossimità agli ambiti dell'uomo (Verona 2008) per riconsegnare al cristiano contemporaneo un nuovo profilo esistenziale modellato su Cristo prototipo di umanesimo (Firenze 2015).

Pertanto, volendo costituire un Polo Culturale Diocesano che si interessi della valorizzazione ed animazione di una permanente formazione cristiana capace di rispondere alle sfide dei nostri tempi, con la mia potestà ordinaria a norma dei cann. 469 ss del c.j.c.

**nomino te,
Prof. Giovan Battista ABBATE
Direttore del Polo Culturale
della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina andrà in vigore a partire dal 1 novembre 2014.

Le tue competenze sono espresse dal diritto universale e particolare.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai la prescritta promessa con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471).

Nel ringraziarti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 18 ottobre 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 118DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Michelangelo Tranchese
Sua Sede**

Carissimo Michelangelo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

A seguito della rinuncia dall'ufficio di Cancelliere, per sopraggiunti limiti di età, del rev.do don Ernesto Albanese che sollevo dall'incarico a partire dal 31 ottobre 2014 mentre lo ringrazio per l'operoso, umile ed attento servizio svolto in questi anni per il bene della nostra Chiesa locale, desidero assumere i provvedimenti necessari per garantire alla Diocesi la presenza di un titolare di questo rilevante ufficio.

Pertanto, consapevole della tua esperienza pregressa acquisita come collaboratore del suddetto ufficio, a norma del can. 470 del c.i.c., con la mia potestà ordinaria

**Nomino Te, don Michelangelo TRANCHESE
Cancelliere Vescovile della Diocesi di Sessa Aurunca
per la durata di un quinquennio.**

La nomina va in vigore a partire dal 1 novembre 2014.

Assumerai i compiti e le facoltà previsti dal diritto vigente (cann. 482 ss del c.i.c., con la qualifica di notaio e segretario di Curia e la competenza in merito agli Archivi dei cann. 487-488 del c.j.c. fatte salve le prerogative ascritte all'Archivista diocesano).

Ti delego ad effettuare la comunicazione prevista dall'art. 3 n. 2 dell'Accordo del 18 febbraio 1984 fra la S. Sede e la Repubblica Italiana, reso esecutivo con legge 25 marzo 1985, n. 121.

Nello svolgimento del tuo incarico farai particolare riferimento al Vicario Generale-Moderatore di curia (can. 474 del c.j.c.) ed al Vicario Episcopale per la pastorale amministrativa.

In concomitanza con l'assunzione del nuovo ufficio presterai inoltre la prescritta promessa, con cui ti impegni a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471 del c.j.c.).

Con la presente stabilisco parimenti che i **rev.di don Angelo Polito e don Didier Nlandu Nimi a partire dal 1 novembre 2014 siano collaboratori dell'Ufficio di Cancelleria**. A loro chiedo la prescritta promessa, con cui si impegnano a svolgere fedelmente il nuovo incarico, mantenendo la dovuta riservatezza (can. 471 del c.j.c.).

Nel ringraziare te, don Angelo e don Didier per la disponibilità dimostrata assicuro la mia stima, vicinanza e preghiera.

Sessa Aurunca, 22 ottobre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Ernesto Albanese**

Prot. 119DV/2014

Ai M.to Rev.di Membri del CoCo
LL.SS.

Carissimi fratelli, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza. Alla luce del rinnovo di alcuni membri del Consiglio Presbiterale, delle nuove nomine dei Responsabili degli Uffici di Curia e della costituzione del Consiglio Episcopale è mia intenzione avvicinare alcuni membri del Collegio dei Consultori, pertanto con la mia potestà ordinaria, a norma del can. 502 del c.j.c., esonero dal Collegio dei Consultori i rev.di don Gennaro Alfonso Amato Brodella, don Carlo Fiorenza e don Ernesto Albanese che ringrazio per l'oneroso lavoro svolto e li surrogo con i Vicari episcopali don Osvaldo Morelli e don Ferdinando Iannotta ed il nuovo Cancelliere vescovile don Michelangelo Tranchese.

Il nuovo Collegio dei Consultori risulta così costituito:

Mons. Francesco ALFIERI, *Vicario Generale*
Don Michelangelo TRANCHESE, *Cancelliere Vescovile*
Don Osvaldo MORELLI, *Vicario Episcopale per la Socialità*
Don Ferdinando IANNOTTA, *Vicario Episcopale per la Vita*
Don Lorenzo LANGELLA, *Vicario Episcopale per la Legalità*
Don Roberto PALAZZO, *Vicario Episcopale per la Formazione*
Don Roberto GUTTORIELLO, *Vicario Episcopale per gli Affari Amministrativi*
Don Valentino SIMONIELLO, *rappresentante dei Vicari foranei*
Don Carlo ZAMPI, *rappresentante del Consiglio Presbiterale*
Don Luigi MANICA, *rappresentante del Consiglio Presbiterale*

La presente costituzione del Collegio dei Consultori va in vigore a partire dal 3 novembre 2014 per la durata di un quinquennio.

Il Collegio dei Consultori [CoCo] ha il compito di coadiuvare il Vescovo nell'amministrazione dei beni della Diocesi e delle persone giuridiche a lui soggette, con particolare attenzione alle finalità pastorali dei beni ecclesiastici. Altre funzioni, oltre a quelle specificamente previste dal C.I.C. in caso di sede vacante o impedita, possono essere delegate al Collegio dei Consultori dal Consiglio presbiterale, secondo le modalità stabilite nel proprio statuto. Il CoCo è formato da presbiteri scelti dal Vescovo tra i membri del Consiglio presbiterale.

Nel ringraziare per la disponibilità dimostrata, assicuro la mia preghiera e vicinanza.

Sessa Aurunca, 1 novembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese

Prot. 120DV/2014

Per valorizzare il grande patrimonio di fede, di memoria storica e di vita, testimoniato in ogni Confraternita di questa Chiesa Aurunca, che trova la sua alta espressione in un cammino, comune e condiviso, teso a rendere più evidente il valore ecclesiale e sociale di ogni singola Aggregazione laicale;

Per realizzare il fine ecclesiale sempre più additato dal Santo Padre Papa Francesco, ogni Confraternita deve sviluppare, come valore prioritario e risposta ai segni del tempo, uno specifico *sentire ecclesiam*, cioè *quell'istinto ecclesiale* che è presente e riconoscibile nel servizio testimoniale della fede e nell'operosa carità verso i fratelli più bisognosi;

Nel rilevare, in tutti i Confratelli delle Confraternite della Chiesa che è in Sessa Aurunca, entusiasmo e disponibilità per dare concretezza alla proposta del Vescovo di una gestione collegiale delle Confraternite diocesane, secondo lo spirito più squisitamente conciliare, e per dare risposta coerente alle tante attese del nostro Territorio;

Visto l'effettivo beneficio dell'azione delle Confraternite per la pietà popolare e per l'attenzione ai poveri;

visto il Can. 299 § 3 e a norma del Can. 304 § 1 del Codice di Diritto Canonico;

con la mia potestà ordinaria; con il presente atto

APPROVO E PROMULGO

ad experimentum per i prossimi cinque anni, lo **STATUTO del COORDINAMENTO DIOCESANO DELLE CONFRATERNITE DELLA DIOCESI DI SESSA AURUNCA** che contestualmente è qui pubblicato e che è parte integrante del presente decreto.

Con lo sguardo in Cristo, nostra unica Speranza, a ciascun confratello e consorella la mia paterna benedizione.

Sessa Aurunca, 1 novembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Statuto del Coordinamento Diocesano delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca

Carissimi,

Pace e gioia in Cristo, nostra unica speranza.

Nel considerare quanto l'amato e illuminato predecessore S. E. Mons. Raffaele Nogaro aveva promosso e sostenuto, attraverso l'aggiornamento degli Statuti delle varie Confraternite diocesane, mi è parso opportuno esplicitare tanta preziosa esperienza nel voler costituire uno strumento di visibile coesione ecclesiale con la costituzione del Coordinamento Diocesano delle Confraternite.

Ho colto in tutti Voi entusiasmo e disponibilità nel dare concretezza alla mia proposta di una gestione collegiale di tutte le Confraternite diocesane, secondo lo spirito più squisitamente conciliare, per dare risposta coerente alle tante attese del nostro tempo. La primigenia condivisione di tale speranza di un cammino coeso delle fraternità, quanto anche il percorso vissuto insieme, attraverso una serie di consultazioni a largo respiro e poi calibrate in discussioni più ristrette, sono da consegnare a futura memoria quale segno di un'effettiva sinodalità ed esodalità della realtà laicale coinvolta.

Dovete sentire questo Statuto come il frutto fecondo della vostra generosa apertura ad una ricontestualizzazione di tanta ricchezza di fede, di cultura popolare e di vita. Come anche va a sicuro pregio di ogni singolo Confratello, il desiderio manifestato e ora concluso, secondo le comuni aspettative, di vedere arricchita la Diocesi di un tale riferimento fondativo e di crescita umana e spirituale.

Vi consegno, con gioia e gratitudine, quanto ormai è da ascrivere nell'insieme delle tante forme e strutture di partecipazione corresponsabile, del vivere consapevolmente la nostra vita ecclesiale.

Siate segno e strumento di una Chiesa in uscita e chinata sugli ultimi, seguendo il fulgido e coerente esempio del nostro amatissimo Papa Francesco che mai tace, secondo uno spirito di vera e santa parresia, il bisogno di mutare mentalità e di disporsi al soffio vitale dello Spirito Santo, che genera nuove prospettive per l'umano. Affido la nostra amata e venerata Chiesa locale alla cara Madre Maria, Avvocata del Popolo; ci sostengano, con l'intercessione, i santi patroni Casto, Secondino e Leone IX per un cammino di fede sincera, operosa carità e certa speranza.

Dato in Sessa Aurunca il 1 novembre 2014, festa liturgica di tutti i Santi

Il Vescovo

† Orazio Francesco Piazza

Decreto

Prot. 120DV/2014

Per valorizzare il grande patrimonio di fede, di memoria storica e di vita, testimoniato in ogni Confraternita di questa Chiesa Aurunca, che trova la sua alta espressione in un cammino, comune e condiviso, teso a rendere più evidente il valore ecclesiale e sociale di ogni singola aggregazione laicale;

Per realizzare il fine ecclesiale sempre più additato dal Santo Padre Papa Francesco, ogni Confraternita deve sviluppare, come valore prioritario e risposta ai segni del tempo, uno specifico sentire ecclesiam, cioè quell'istinto ecclesiale che è presente e riconoscibile nel servizio testimoniale della fede e nell'operosa carità verso i fratelli più bisognosi;

Nel rilevare, in tutti i Confratelli delle Confraternite della Chiesa che è in Sessa Aurunca, entusiasmo e disponibilità nel dare concretezza alla proposta del Vescovo di una gestione collegiale delle Confraternite diocesane, secondo lo spirito più squisitamente conciliare, e per dare risposta coerente alle tante attese del nostro territorio;

Visto l'effettivo beneficio dell'azione delle Confraternite per la pietà popolare e per l'attenzione ai poveri;

Visto il Can. 299 § 3 e a norma del Can. 304 § 1 del Codice di Diritto Canonico;

con la mia potestà ordinaria;

con il presente atto

Approvo e Promulgo

ad experimentum per i prossimi cinque anni, lo Statuto del Coordinamento

Diocesano delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca che,

contestualmente, è qui pubblicato e che è parte integrante del presente decreto.

Con lo sguardo in Cristo, nostra unica speranza, a ciascun confratello e consorella la mia paterna benedizione.

Sessa Aurunca, 1 novembre 2014

Proemio

Le Confraternite, nei tratti caratterizzanti la loro specifica vocazione, hanno il “dovere” di svolgere compiti importanti all’interno della Chiesa e, per suo mandato, nella società in cui sono chiamate a operare, alla luce del vangelo e dell’umana esperienza (GS 46a). Ben radicate nel vissuto quotidiano ed esprimendo, come realtà comunitaria e in ogni singolo confratello qualità e competenza nell’umano, esse offrono, nel campo specifico della propria vocazione e azione, il valore aggiunto della Fede e della Carità.

Con la Fede, quale testimonianza di amore in Cristo e di dedizione nel sociale, attraverso il perfezionamento spirituale, le Confraternite attuano la missione evangelica, con una presenza efficace nella comunità ecclesiale e nella società civile.

Con la Carità, quale espressione di fraternità in Cristo, incarnano le varie forme dell’affettuosa cura (LG 8) per i poveri, i bisognosi di amore, di conforto e di assistenza, per gli afflitti dalla solitudine, dallo smarrimento e dalle nuove povertà, materiali e spirituali. Il magistero Pontificio postconciliare arricchisce questo percorso: Paolo VI (Evangelii nuntiandi) vede in questa forma di aggregazione laicale una rinascita della vita spirituale nella Chiesa; Giovanni Paolo II (Christifideles laici) invita i fedeli laici a riscoprire la vocazione associativa per perseguire la santità, per confessare la fede cattolica nello spirito di comunione, per partecipare attivamente alla missione ecclesiale, in un impegno consapevole e competente nella società civile; Benedetto XVI caratterizza tale ricchezza come vero strumento di comunione ecclesiale, segno della vivacità della Chiesa nei nostri giorni, dono che rende suggestivi il Vangelo e la vita di fede e di carità, in un contesto frammentato e complesso; Papa Francesco, chiama a vivere i gesti e le operazioni ecclesiali delle varie forme aggregative del laicato come singolare segno e strumento riconoscibile e credibile, di una Chiesa in uscita e chinata sulle molteplici fragilità dell’uomo (Evangelii Gaudium 209-216).

Tali considerazioni sembrano tracciare un preciso sentiero: nella fraternità si è chiamati alla testimonianza di fede, personale e comunitaria, attraverso il vissuto ecclesiale e la promozione di opere di carità fraterna, vivendo quella santità diffusa e sicuramente evidente nel servizio agli ultimi, vera grazia comunicata e partecipata.

Per realizzare il fine ecclesiale, ogni Confraternita deve sviluppare, come valore prioritario e risposta ai segni dei tempi, uno specifico sentire ecclesiam, cioè quell’istinto ecclesiale che è presente e riconoscibile nel servizio testimoniale della fede e nell’operosa carità verso i fratelli, soprattutto come:

Aggregazione ecclesiale, che aiuta a realizzare pienamente la propria vocazione cristiana, mediante un’intensa vita spirituale e un’efficace attività di promozione della fede ricevuta e trasmessa. La *communio* fraterna descrive non solo la dinamica ecclesiale, ma anche quella umana: nell’agire condiviso, si cresce in umanità. È un esercizio di vita che esige educazione, impegno e ascesi spirituale, nella fedele sequela di Cristo, e mirato al servizio delle minorità, appunto per incrementare anche la sensibilità sociale e civile attraverso i valori cristiani testimoniati;

Via concreta e pratica, ricca di iniziative mirate alla formazione permanente per la trasmissione della fede, dei valori in essa contenuti, con una vita consapevole, fiera e

gioiosa. Percorso di vita, la fraternità, che aiuta a maturare una peculiarità di coscienza e di prassi cristiana, segnato da una forte impronta spirituale, teso all' esemplarità generativa: fecondità del buon esempio e comunicazione della memoria fidei nel suo autentico valore. Incremento dei segni efficaci nel vissuto ecclesiale e in quello sociale. Consapevoli del valore sacramentale dello spirito di comunione centrato sul modello trinitario, i confratelli sono chiamati a una testimonianza, che è segno e strumento di rigenerazione del tessuto ecclesiale e sociale: in modo creativo (portatori di opportunità nuove), redentivo (capaci di ricomporre lacerazioni e tessere buone relazioni), realizzativo (portare a pienezza, essere fedeli all' opera da compiere, per realizzarla in modo coerente e per rispondere alle povertà). Segno di una radicale appartenenza (vincolo della comunione), nel sostegno ai singoli e nel portare a effetto il valore aggiunto della fede e della carità negli ambiti di vita della quotidianità; Presenza feconda e creativa della realtà ecclesiale nella società civile, per attuare, secondo la specificità della propria vocazione, l' impegno pastorale che la Chiesa locale propone, soprattutto "ai margini della vita".

Contesto umano e comunitario, che vive e promuove i valori della pietà popolare, «modalità in cui la fede ricevuta si è incarnata in una cultura e continua a trasmettersi» (Evangelii Gaudium 123), curando i caratteri specifici e qualificanti di una fede spontanea, con la preghiera, il canto e la danza, il gesto individuale e l' azione corale, l' immagine e il colore (Evangelii Gaudium 122 - 126): tutte vie concrete, queste, con cui la pietà popolare dialoga con Dio e affronta i problemi della vita quotidiana, spesso segnata dal dolore e dalla fatica (povertà, malattia, mancanza di istruzione e di lavoro, solitudini); presenta i grandi cicli dell' esistenza (nascita, crescita e maturazione, matrimonio, anzianità, morte, aldilà) e i contenuti che le danno colore e calore (l' amicizia, l' amore, la solidarietà); esprime la saggezza che tende a congiungere in una sintesi vitale divino e umano, spirito e corpo, persona e comunità, intelligenza e affetto; è memoria che porta a trasmettere il passato come "racconto" e a ricontestualizzarlo come "fattore di identità" per la fraternità e la collettività; è solidarietà, che si incontra più facilmente tra gli umili, i poveri, i semplici, quali esperienze di vita sofferta, che più facilmente uniscono.

Spirito vitale di questa identità è: una fede radicata nell' adorazione alla Santissima Trinità e l' amore a Dio, padre buono e provvidente, che giudica/ giustifica in modo giusto e misericordioso;

l' attenzione amorosa per l' umanità di Cristo, contemplato e incontrato soprattutto nei misteri dell' infanzia, della passione, del suo amore misericordioso e della sua presenza eucaristica; la venerazione della Madre di Dio, Maria; la devozione verso gli Angeli, il culto dei Santi, visti come speciali amici, modelli di vita e intercessori del popolo di Dio; la preghiera per i defunti, con la speciale cura nella partecipazione alle sante Messe di suffragio. Questo patrimonio di fede, di memoria storica e di vita, testimoniato in ogni Confraternita, trova la sua alta espressione nel cammino, comune e condiviso, per rendere ancora più evidente il valore ecclesiale e sociale di ogni singola aggregazione. L' unione/ comunione, soprattutto in un tempo caratterizzato da frammentazione e contrasti, è fondativa e necessaria, appunto per mettere in comune le varie esperienze e per presentare un volto armonico e coeso della realtà ecclesiale, nella comune prospettiva di un realistico incremento dei vincoli di appartenenza ecclesiale e sociale.

Con tali motivazioni, umane ed ecclesiali, si costituisce il Coordinamento Diocesano delle

Confraternite, che è strutturato e guidato, nella sua identità e azione, dalle indicazioni dello Statuto che di seguito vengono elencate.

Statuto

Art. 1 - Natura

L'Ordinamento delle Confraternite, canonicamente riconosciute nella Diocesi di Sessa Aurunca, è regolato dal vigente Statuto Diocesano delle Confraternite e nel rispetto dei regolamenti interni di ciascuna Confraternita, in quanto approvati dall'Ordinario Diocesano e si conforma alle norme contenute nel Codice di Diritto Canonico.

Il Coordinamento delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca compete esclusivamente all'Ordinario Diocesano.

Il Coordinamento delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca è costituito tra le Confraternite, canonicamente riconosciute nella Diocesi di Sessa Aurunca e opera nell'ambito dell'Ufficio Diocesano delle Confraternite, previsto dall'art. 10 del vigente Statuto Diocesano delle Confraternite.

Art. 2 - Finalità

Le finalità del Coordinamento sono:

- a) coordinare iniziative comuni delle Confraternite, fermo restando l'autonomia delle stesse, nello spirito della comunione ecclesiale, della nuova evangelizzazione e degli indirizzi pastorali dell'Ordinario Diocesano e dell'Ufficio Diocesano delle Confraternite previsto dall'art. 10 del vigente Statuto Diocesano delle Confraternite, di cui costituisce organismo operativo, curando l'informazione delle Confraternite, relativamente alla normativa specifica che le riguarda e le direttive diocesane in materia di liturgia, famiglia e apostolato dei laici e il vasto mondo delle povertà;
- b) promuovere e organizzare la preparazione e la realizzazione di convegni e incontri aperti all'intera comunità dei fedeli;
- c) organizzare annualmente un cammino delle Confraternite Diocesane e partecipare a quelli della Confederazione Regionale e Nazionale;
- d) curare l'informazione tra le Confraternite;
- e) favorire i rapporti tra le Confraternite, la comunità dei fedeli e la società Civile;
- f) coadiuvare all'occorrenza le Confraternite nei rapporti con le istituzioni civili;
- g) promuovere la conservazione, la valorizzazione e il recupero dei beni culturali, architettonici, artistici, storici, archivistici delle Confraternite, nonché delle loro tradizioni liturgiche e culturali, secondo le direttive dell'Ordinario Diocesano;
- h) promuovere iniziative di studio e di attività fra le Confraternite;
- i) concedere il patrocinio per iniziative meritevoli a Confraternite o ad altri enti.

Art. 3 - Compito delle Confraternite riunite nel Coordinamento

Per l'attuazione delle finalità del Coordinamento le Confraternite che ne fanno parte:

- a) si impegnano ad attuare le indicazioni proposte dal Coordinamento,
- c) Collaborano con l'intera comunità in armonia con la Pastorale Diocesana,
- b) versano la quota annuale entro l'anno di competenza.

Art. 4 - Organi e uffici del Coordinamento

Gli organi del Coordinamento Diocesano sono:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Altri uffici del Coordinamento Diocesano sono:

- a) il Vice Presidente;
- c) il Consigliere Tesoriere;
- d) il Consigliere Segretario;
- e) i Consiglieri del Consiglio Direttivo;
- f) l'Assistente Ecclesiastico.

I titolari delle cariche del Coordinamento sono nominati dall'Ordinario Diocesano a titolo personale e non in quanto rappresentanti di una Confraternita e rimangono in carica la durata di quattro anni. L'Ordinario può comunque adottare i provvedimenti più opportuni per armonizzare la durata del mandato degli organi e uffici del Coordinamento Diocesano con il mandato del Consiglio di Amministrazione di ciascuna Confraternita.

Il Presidente resta in carica, in regime di proroga con gli stessi poteri, fino alla nomina del nuovo Presidente da parte dell'Ordinario Diocesano.

Venendo a mancare, per qualsiasi causa, uno degli altri membri del Consiglio direttivo del Coordinamento, l'Ordinario Diocesano nomina il sostituto, che dura in carica per il restante periodo del quadriennio.

Art. 5 - Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è costituita dai Priori pro-tempore delle Confraternite della Diocesi di Sessa Aurunca, eletti nei modi previsti dal Vigente Statuto Diocesano delle Confraternite, in modo che ogni Confraternita esprima un voto. Ogni Priore ha diritto di partecipare all'Assemblea per tutto il periodo della sua durata in carica. Il Priore di ciascuna Confraternita, in caso di un suo impedimento, può delegare altri membri della sua Confraternita a partecipare.

L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente, previa consultazione del Consiglio Direttivo sugli argomenti da inserire all'ordine del giorno, ogni anno e quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei membri e, comunque, sempre previa intesa con l'Ordinario Diocesano, che autorizza l'ordine del giorno, disponendo eventuali modifiche ed integrazioni allo stesso.

La convocazione è inviata dal Presidente almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza, con lettera e/o con ogni mezzo ritenuto idoneo, contenente l'ordine del giorno stabilito ed il luogo e l'ora della riunione.

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente e l'Ordinario Diocesano partecipa tutte le volte che lo ritiene opportuno.

I membri del Consiglio Direttivo intervengono in ragione del loro ufficio, con diritto di parola, ma senza diritto di voto, salvo il diritto di voto nel caso che rappresentino una Confraternita.

L'Assemblea per sua natura non è riservata e vi possono intervenire gli amministratori

delle singole Confraternite e gli assistenti spirituali, ai quali il Presidente può concedere la parola.

Il Presidente ha, inoltre, facoltà di invitare anche altre persone per particolari ragioni. L'Assemblea Generale è valida con la presenza, in prima convocazione, di almeno la metà più uno degli aventi diritto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni sono valide quando sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, subordinatamente, all'assenso dell'Ordinario Diocesano, al quale sono sempre inviate prima di renderle esecutive per la necessaria approvazione.

L'Assemblea Generale:

- a) propone le direttive programmatiche del Coordinamento;
- b) approva il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- c) determina la misura della quota associativa che le Confraternite devono versare annualmente;
- d) propone eventuali modifiche dello Statuto all'Ordinario Diocesano.

Art. 6 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, organo esecutivo del Coordinamento Diocesano, è composto da 7 membri:

- il Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- da quattro Consiglieri, uno in rappresentanza di ciascuna forania della Diocesi. Tra i quattro consiglieri l'Ordinario Diocesano indica un Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Ordinario Diocesano su una proposta di tre nomi indicati dal Priore di ciascuna Confraternita facente parte dell'Assemblea. Ciascun Priore nel proporre i nominativi non deve indicare la carica per cui il singolo nominativo viene proposto.

Il Consiglio Direttivo:

- a) dà attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea Generale;
- b) predispose il bilancio preventivo e quello consuntivo;
- c) dirige le attività del Coordinamento, curandone anche la gestione amministrativa e contabile;
- d) delibera gli atti di straordinaria amministrazione;
- e) delibera su qualsiasi altro argomento che non sia di competenza di altri organi.

L'Ordinario Diocesano partecipa al Consiglio Direttivo tutte le volte che lo ritenga opportuno ed in ogni caso tutte le deliberazioni sono sempre sottoposte alla sua approvazione, per essere efficaci.

L'Assistente Ecclesiastico interviene alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Il Consiglio è convocato dal Presidente ordinariamente ogni tre mesi e in riunione straordinaria quando sia richiesto da almeno due consiglieri o dalla autorità ecclesiastica. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei

componenti. Le deliberazioni sono valide quando sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, e con l'assenso dell'Ordinario Diocesano, al quale sono sempre inviate prima di renderle esecutive.

Per assolvere le finalità di cui all'art. 2 e per la gestione delle altre incombenze istituzionali con criteri di competenza e di efficienza, il Consiglio, sentito l'Ordinario Diocesano e l'Assistente Ecclesiastico, si avvale della collaborazione di Commissioni nelle materie che riterrà opportune per il tempo che riterrà necessario, anche per operare con riferimento a specificità tradizionali e pastorali legate alle esigenze specifiche delle singole foranie. Queste decadono in ogni caso con il Consiglio che le ha nominate.

Art. 7 - Presidente

Il Presidente è nominato dall'Ordinario Diocesano su una proposta di tre nominativi indicati dal Priore di ciascuna Confraternita facente parte dell'Assemblea, per la costituzione del Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta il Coordinamento e, in collaborazione con l'Ordinario Diocesano, ne dirige l'attività nel rispetto dello statuto e delle delibere dell'Assemblea Generale. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea Generale e il Consiglio Direttivo. Il Presidente ha l'amministrazione ordinaria del Coordinamento.

Art. 8 - Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dall'Ordinario Diocesano su una proposta di tre nomi indicati dal Priore di ciascuna Confraternita facente parte del Coordinamento per la costituzione del Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente collabora con il Presidente nel dirigere l'attività del Coordinamento. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso d'assenza o d'impedimento temporaneo. Venendo a mancare, per qualsiasi causa, il Presidente, il Vice Presidente ne assume l'incarico "ad interim" fino alla nomina del nuovo Presidente.

Art. 9 - Assistente Ecclesiastico

L'Assistente Ecclesiastico del Coordinamento coincide con il Responsabile dell'Ufficio Diocesano delle Confraternite nominato dall'Ordinario Diocesano. Nella sua attività di orientamento e di animazione egli garantisce la conformità dell'attività del Coordinamento con gli indirizzi pastorali dettati dall'Ordinario Diocesano. Tutte le deliberazioni riguardanti le attività religiose e pastorali, prima di essere sottoposte all'Ordinario diocesano, devono contenere obbligatoriamente il suo parere.

Art. 10 - Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dall'Ordinario Diocesano su una proposta di tre nomi indicati dal Priore di ciascuna Confraternita facente parte del Coordinamento per la costituzione del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere provvede alle riscossioni e ai pagamenti, custodisce i registri di cassa e amministrativi con la relativa documentazione, mai in luoghi privati; redige il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Art. 11 - Segretario

Il Segretario è nominato dall'Ordinario Diocesano su una proposta di tre nomi indicati dal Priore di ciascuna Confraternita facente parte del Coordinamento per la costituzione del Consiglio Direttivo.

Il Segretario prepara gli atti dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, redige e conserva i relativi verbali, tiene il registro degli iscritti, cura la corrispondenza e provvede alla conservazione dell'archivio del Coordinamento.

Art. 12 - Risorse economiche

Il coordinamento non ha fini di lucro. Esso è un organismo della Pastorale Diocesana e può svolgere anche attività diverse, previa approvazione dell'Ordinario. La sua autonomia gestionale è garantita dalle quote annuali versate dalle singole Confraternite e da eventuali oblazioni o contributi di terzi. Ogni Confraternita iscritta versa una quota determinata dall'Assemblea Generale. Le risorse economiche per il sostegno delle attività del Coordinamento derivano, oltre che dalle quote associative, dal ricavato di eventuali attività associative e da eventuali contributi e liberalità. È vietato distribuire ai membri del Coordinamento, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali. La quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile. Occorre la licenza dell'Ordinario Diocesano per le alienazioni e gli atti di straordinaria amministrazione previsti dal Codice di diritto canonico.

Il rendiconto economico deve essere approvato ogni anno dall'Assemblea e presentato all'Ordinario Diocesano, non oltre il 30 marzo di ogni anno.

Art. 13 - Estinzione e devoluzione delle risorse

In caso di scioglimento del Coordinamento, le risorse patrimoniali residue saranno utilizzate e/o devolute per finalità caritative con provvedimento dell'Ordinario Diocesano.

Art. 14 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice di Diritto Canonico.

Sessa Aurunca, 1 novembre 2014, festa liturgica di Tutti i Santi.

Il Vescovo
† Orazio Francesco Piazza

Prot. 121DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Angelo Polito
Sua sede**

Carissimo Angelo, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza. Dalle origini il corpo dei defunti battezzati ha significato rispetto e culto. Quello dei santi, in particolare dei martiri, è testimonianza perenne della passione del Signore. Le catacombe, i cimiteri intra ed extra moenia sono stati da sempre significativi luoghi di culto e di fede.

La Città di Sessa Aurunca possiede un luogo di sepoltura che accoglie le spoglie dei cittadini autoctoni, superficie di proprietà dell'Ente Comune di Sessa Aurunca. Nell'area cimiteriale insiste una Cappella comunale deputata a luogo di culto per celebrazioni e liturgie.

Volendo pertanto dare una configurazione stabile all'immobile sacro garantendo il giusto decoro e le opportune celebrazioni, a norma dei cann. 564-565 del c.j.c. con la mia potestà ordinaria

**nomino te
don Angelo POLITO
Cappellano del Cimitero di Sessa Aurunca
per la durata di cinque anni.**

La nomina va subito in vigore.

Sarà tua cura provvedere all'esercizio sacro e alla disciplina liturgica del luogo programmandolo debitamente con il Vicario foraneo ed i presbiteri delle Comunità afferenti.

Disporrai delle facoltà stabilite dal can. 566 del c.j.c. e dal diritto particolare attenendoti agli accordi sottoscritti con l'autorità civile in merito allo svolgimento del tuo ufficio.

Le eventuali entrate economiche, eccettuata l'offerta del celebrante e le spese ordinarie, vanno destinate secondo le indicazioni dell'Ordinario. Nel ringraziarti di quanto farai, possa Cristo Risorto accompagnare il tuo ministero ed illuminare i tuoi passi.

Sessa Aurunca, 2 novembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. 124DV/2014

**Al M.to Rev.do
Don Jeevan Kumar Kamalapuram
Sua sede**

Carissimo fratello Jeevan Kumar, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo, nostra unica speranza.

Avendoti accolto in questa diocesi in data 26/11/2014 proveniente dalla diocesi di Cuddapah (India) con debita autorizzazione dell'Ordinario del luogo, per motivi di servizio pastorale;

ritenendo necessario dare al parroco della parrocchia di San Rufino in Mondragone un aiuto pastorale

con la mia potestà ordinaria,
a norma del can. 547 del c.j.c.

**nomino te
Don Jeevan Kumar KAMALAPURAM
Vicario parrocchiale
della Parrocchia di san Rufino in Mondragone (CE)**

La nomina va in vigore a partire dal 1 dicembre 2014.

Sono sicuro che l'esperienza di servizio maturata nei tuoi anni di ministero indiano saranno un valido e prezioso aiuto ai fedeli della nostra realtà ecclesiale italiana.

Ringraziandoti per la disponibilità dimostrata, ti assicuro la mia stima, vicinanza e preghiera

Sessa Aurunca, 28 novembre 2014

† **Orazio Francesco Piazza**

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

Prot. DV123/2014

**Al M.to Rev.do
Don Enrico Passaro
Sua Sede**

Carissimo fratello, pace e gioia nel Signore Gesù Cristo nostra unica speranza.

Ravvisata l'opportunità di provvedere adeguatamente al bisogno pastorale dell'Associazione Giuristi Cattolici per la sua vita formativa ed ecclesiale.

Viste le tue attitudini umane e pastorali
Con la mia potestà ordinaria,
a norma del can. 317 §1 del c.j.c.

**Nomino te
Don Enrico PASSARO
Assistente ecclesiastico dei Giuristi Cattolici
per la durata di cinque anni.**

Le tue competenze sono espresse dagli statuti associativi e dal diritto universale e particolare.

Nell'augurarti un fecondo apostolato, imploro per te la benedizione di Dio.

Sessa Aurunca, 1 dicembre 2014

† Orazio Francesco Piazza

**Il Cancelliere Vescovile
Don Michelangelo Tranchese**

